



Terra di lavoro in cifre 2014

**Servizio economico-statistico
C.C.I.A.A. Caserta**



**Camera di Commercio
Caserta**





Pubblicazione a cura di:

Giuseppe Rauso – Responsabile Servizio economico-statistico

Mariangela Sposito - Istruttore statistico-informatico

Elaborazioni del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta

Centralino: 0823 249211 – Servizio economico-statistico 0823 249247/249367

Indirizzo di posta elettronica: giuseppe.rauso@ce.camcom.it

mariangela.sposito@ce.camcom.it

La presente pubblicazione, chiusa nel mese di Gennaio 2014, è scaricabile integralmente dai siti web www.ce.camcom.it/ e www.starnet.unioncamere.it

POPOLAZIONE

IMPORT-EXPORT

IMPRESE

TURISMO

ISTITUZIONI NON PROFIT

CREDITO

LAVORO



CASERTA

Superficie in kmq	N. imprese registrate	N. istituzioni non profit
2.651	89.650	2.343
Popolazione	Occupati	Tasso di disoccupazione
904.921	247.027	14,0
PIL- milioni di euro	PIL pro-capite- migliaia di euro	Esportazioni- milioni di euro
12.037	13.112	1.083

ITALIA

Superficie in kmq	N. imprese registrate	N. istituzioni non profit
302.072	6.070.296	301.191
Popolazione	Occupati	Tasso di disoccupazione
59.433.744	22.898.728	10,7
PIL- milioni di euro	PIL pro-capite- migliaia di euro	Esportazioni- milioni di euro
1.580.220	26.012	389.725

INDICE

POPOLAZIONE.....	6
IMPRESE.....	11
ISTITUZIONI NON PROFIT.....	25
IMPORT-EXPORT.....	28
CREDITO.....	37
TURISMO.....	41
LAVORO.....	46
GLOSSARIO.....	49

POPOLAZIONE

La **popolazione legale** è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.294 del 18 Dicembre 2012 . Al 9 ottobre 2011, il 15° Censimento delle Abitazioni e della Popolazione ha rilevato in provincia di Caserta una **popolazione residente** – costituita dalle persone che hanno dimora abituale- pari a 904.921 individui, dei quali 441.070 maschi e 463.851 femmine. Il 15,7% della popolazione regionale pari a 5.766.810 di individui risiede nella provincia di Caserta. La **densità abitativa** è di 341,31 abitanti per Km². Nel comune capoluogo la popolazione censita è pari a 75.640, l'8,4 % sul totale provinciale e registra una densità abitativa di 1.398,94 abitanti per Km². In provincia di Caserta, la densità abitativa raggiunge il valore massimo di 5.970,44 abitanti per Km² nel comune di Aversa, dove risiede il 5,8 % della popolazione. Valori superiori ai 4.000 residenti per Km² sono stati rilevati nei comuni di San Nicola La Strada (4.489,83), Sant'Arpino (4.397,79), Portico di Caserta (4.035,87), Curti (4.208,59). Nella provincia di Caserta, 45 comuni su 104 sono caratterizzati da un'ampiezza demografica tra i 5 mila e i 20 mila residenti dove vivono 426.482 persone. In 61 comuni si sono registrati **incrementi di popolazione** rispetto ai dati del Censimento del 2001. In particolare , il Comune di Orta di Atella ha registrato una variazione dell' 89,7 % e la popolazione è passata da 13.070 del 2001 a 24.796 del 2011. Il calo più consistente, tra i 2 Censimenti, si è avuto per il comune di Marzano Appio (-24,0%). La variazione complessiva nel decennio intercensuario è di 52.049 unità (+6,1%), dovuta essenzialmente alla componente straniera che è più che triplicata. Sulla base dei risultati censuari , nell'arco dell'ultimo decennio intercensuario la **popolazione straniera** abitualmente dimorante nella provincia di Caserta è passata da 7.261 persone del 2001 a 29.646 del 2011. La presenza straniera si posiziona intorno ai 3 cittadini stranieri ogni cento residenti. Le aree del territorio provinciale a maggiore presenza straniera sono Castel Volturno (13 stranieri ogni cento residenti), Cancellò Arnone (7,1) e Mondragone (6,2).

Popolazione legale nei comuni della provincia di Caserta. Censimento 2011

Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (Km ²)	Popolazione	Densità abitativa (abitanti per Km ²)	Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (Km ²)	Popolazione	Densità abitativa (abitanti per Km ²)
61001	Ailano	16,06	1.380	85,95	61027	Castel Volturno	73,95	22.882	309,42
61002	Alife	64,32	7.660	119,10	61028	Cervino	8,21	5.024	612,10
61003	Alvignano	38,13	4.914	128,88	61029	Cesa	2,74	8.496	3.100,73
61004	Arienzo	14,01	5.333	380,71	61030	Ciorlano	28,65	440	15,36
61005	Aversa	8,85	52.830	5.970,44	61031	Conca della Campania	26,47	1.256	47,45
61006	Baia e Latina	24,43	2.251	92,13	61032	Curti	1,69	7.110	4.208,59
61007	Bellona	11,78	5.705	484,36	61033	Dragoni	25,78	2.167	84,04
61008	Caianello	15,68	1.782	113,66	61034	Fontegreca	9,71	849	87,42
61009	Caiazzo	37,04	5.657	152,72	61035	Formicola	15,68	1.504	95,93
61010	Calvi Risorta	15,96	5.785	362,51	61036	Francolise	40,93	4.921	120,24
61011	Camigliano	6,02	1.902	316,09	61037	Frignano	9,86	8.733	885,87
61012	Cancello ed Arnone	49,30	5.428	110,10	61038	Gallo Matese	31,13	648	20,81
61013	Capodrise	3,46	9.773	2.820,73	61039	Galluccio	32,11	2.239	69,72
61014	Capriati a Volturno	18,39	1.594	86,68	61040	Giano Vetusto	10,93	663	60,67
61015	Capua	48,60	19.036	391,66	61041	Gioia Sannitica	54,42	3.640	66,88
61016	Carinaro	6,32	6.886	1.090,25	61042	Grazzanise	47,05	7.085	150,58
61017	Carinola	59,23	8.056	136,01	61043	Gricignano di Aversa	9,98	10.559	1.058,26
61018	Casagiove	6,36	13.705	2.155,86	61044	Letino	31,59	715	22,63
61019	Casal di Principe	23,49	20.828	886,83	61045	Liberi	17,59	1.157	65,78
61020	Casaluce	9,56	10.001	1.046,28	61046	Lusciano	4,56	14.539	3.190,20
61021	Casapulla	2,90	8.180	2.816,42	61047	Macerata Campania	7,63	10.558	1.383,19
61022	Caserta	54,07	75.640	1.398,94	61048	Maddaloni	36,67	39.409	1.074,61
61023	Castel Campagnano	17,48	1.608	92,00	61049	Marcianise	30,21	40.297	1.334,01
61024	Castel di Sasso	20,32	1.193	58,70	61050	Marzano Appio	28,30	2.345	82,85
61025	Castello del Matese	21,77	1.509	69,30	61051	Mignano Monte Lungo	53,10	3.258	61,36
61026	Castel Morrone	25,34	3.934	155,22	61052	Mondragone	55,72	27.070	485,84



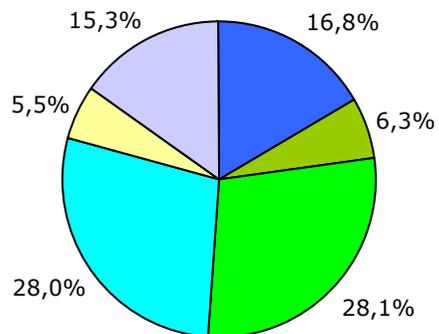
Popolazione legale nei comuni della provincia di Caserta. Censimento 2011

Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (Km ²)	Popolazione	Densità abitativa (abitanti per Km ²)	Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (Km ²)	Popolazione	Densità abitativa (abitanti per Km ²)
61053	Orta di Atella	10,83	24.796	2.288,70	61079	San Pietro Infine	13,72	949	69,17
61054	Parete	5,61	11.012	1.963,45	61080	San Potito Sannitico	23,13	2.000	86,46
61055	Pastorano	14,02	2.920	208,26	61081	San Prisco	7,79	11.903	1.528,91
61056	Piana di Monte Verna	23,50	2.382	101,38	61082	Santa Maria a Vico	10,84	14.134	1.304,45
61057	Piedimonte Matese	41,43	11.504	277,67	61083	Santa Maria Capua Vetere	15,92	32.503	2.041,59
61058	Pietramelara	23,93	4.657	194,57	61084	Santa Maria la Fossa	29,73	2.682	90,21
61059	Pietravairano	33,49	3.018	90,11	61085	San Tammaro	36,97	5.064	136,99
61060	Pignataro Maggiore	32,38	6.230	192,41	61086	Sant'Angelo d'Alife	33,52	2.276	67,89
61061	Pontelatone	32,25	1.758	54,52	61087	Sant'Arpino	3,20	14.076	4.397,79
61062	Portico di Caserta	1,91	7.719	4.035,87	61088	Sessa Aurunca	162,18	22.216	136,99
61063	Prata Sannita	21,21	1.571	74,07	61089	Sparanise	18,77	7.509	400,15
61064	Pratella	33,74	1.615	47,86	61090	Succivo	7,21	8.148	1.129,78
61065	Presenzano	31,89	1.747	54,78	61091	Teano	89,43	12.587	140,74
61066	Raviscanina	24,64	1.376	55,84	61092	Teverola	6,70	13.610	2.031,59
61067	Recale	3,22	7.611	2.363,96	61093	Tora e Piccilli	12,39	947	76,41
61068	Riardo	16,48	2.412	146,36	61094	Trentola-Ducenta	6,66	17.797	2.674,15
61069	Rocca d'Evandro	49,54	3.366	67,95	61095	Vairano Patenora	43,52	6.658	152,97
61070	Roccamonfina	31,04	3.626	116,82	61096	Valle Agricola	24,42	975	39,93
61071	Roccaromana	27,71	878	31,68	61097	Valle di Maddaloni	10,90	2.807	257,49
61072	Rocchetta e Croce	13,01	463	35,60	61098	Villa di Briano	8,55	6.066	709,71
61073	Ruviano	24,15	1.822	75,44	61099	Villa Literno	61,83	10.715	173,31
61074	San Cipriano d'Aversa	6,22	13.416	2.157,78	61100	Vitulazio	22,97	7.020	305,61
61075	San Felice a Cancelli	27,18	17.110	629,52	61101	Falciano del Massico	46,72	3.673	78,62
61076	San Gregorio Matese	56,51	1.022	18,09	61102	Celliole	36,79	7.684	208,83
61077	San Marcellino	4,61	12.643	2.742,58	61103	Casapesenna	3,05	6.651	2.181,94
61078	San Nicola la Strada	4,71	21.157	4.489,83	61104	San Marco Evangelista	5,70	6.306	1.105,99

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati I.Stat – 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011

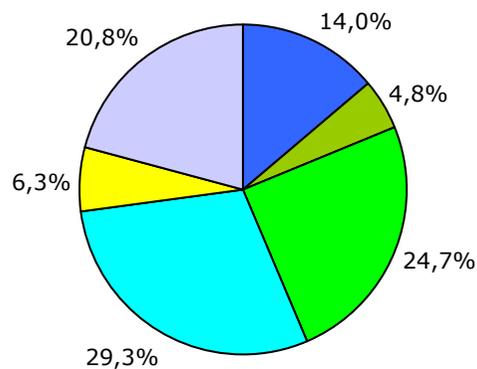
Popolazione per classi d'età. Censimento 2011

CASERTA



151.784
57.087
254.065
253.731
49.980
138.274

ITALIA



8.326.048
2.869.460
14.673.437
17.439.701
3.740.135
12.384.963

■ fino a 14 ■ 15-19 ■ 20-39 ■ 40-59 ■ 60-64 ■ oltre 65

Popolazione e territorio. Censimento 2011

Superficie

CASERTA	ITALIA
2.651,35 Km²	302.072,84 Km²

Popolazione

CASERTA	ITALIA
904.921	59.433.744

Numero di comuni

CASERTA	ITALIA
104	8.092

Densità abitativa

CASERTA	ITALIA
341,31	196,75

Numero di famiglie residenti

CASERTA	ITALIA
326.801	24.618.071

Numero medio di componenti per famiglia

CASERTA	ITALIA
2,8	2,4

Indici demografici. Censimento 2011

Indice di vecchiaia		Indice di struttura	
CASERTA	ITALIA	CASERTA	ITALIA
91,1	148,7	97,6	120,3
Indice di dipendenza strutturale		Età media	
CASERTA	ITALIA	CASERTA	ITALIA
47,2	53,5	39,3	43,1
Indice di dipendenza strutturale dei giovani		Rapporto di mascolinità	
CASERTA	ITALIA	CASERTA	ITALIA
24,7	21,5	95,1	93,7
Indice di dipendenza strutturale degli anziani		Stranieri	
CASERTA	ITALIA	CASERTA	ITALIA
22,5	32,0	29.646	4.029.145
Indice di ricambio		Incidenza degli stranieri per 1000 residenti	
CASERTA	ITALIA	CASERTA	ITALIA
87,6	130,3	32,8	67,8

Caratteristiche particolari. Censimento 2011

Il comune più grande (residenti) :

CASERTA

75.640

Il comune più piccolo (residenti):

CIORLANO

440

Il comune che ha avuto il maggior incremento di popolazione rispetto al 2001:

ORTA DI ATELLA

89,7

Il comune che ha avuto il maggior decremento di popolazione rispetto al 2001:

MARZANO APPIO

-24,0

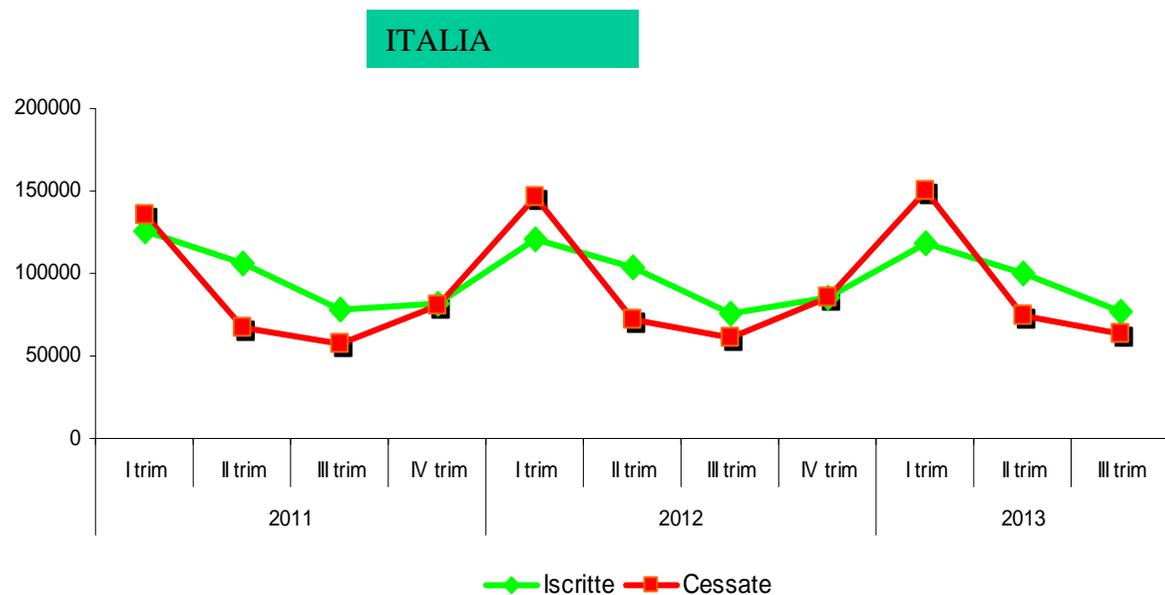
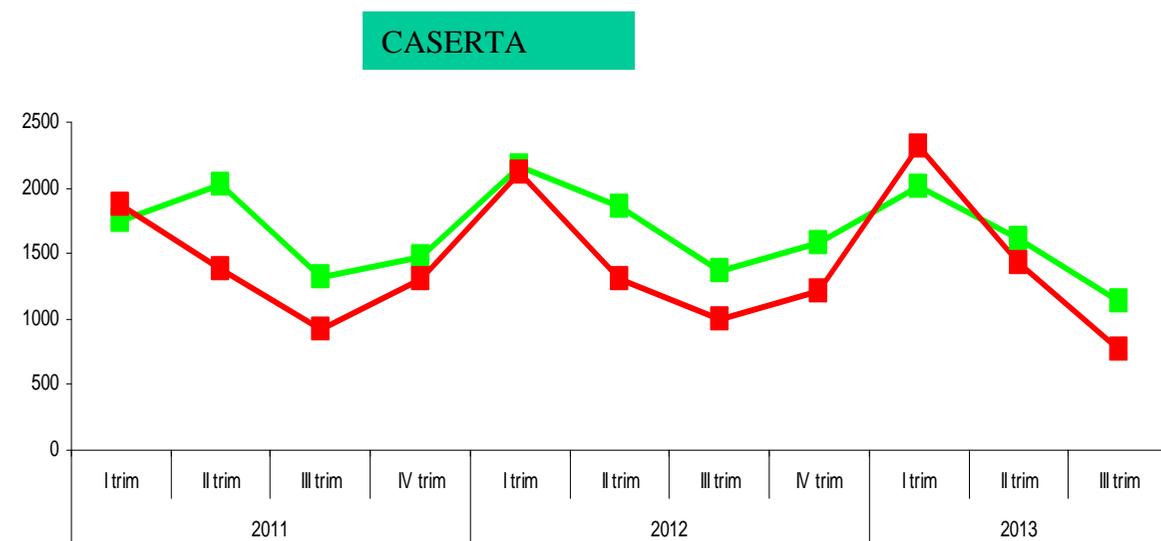
IMPRESE

Il numero delle **imprese registrate** al 30 settembre 2013 è pari a **89.650 unità**. Il tasso di crescita per il periodo Gennaio-Settembre 2013 è pari allo 0,27 % ed è in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,09%). Il tasso di crescita per la provincia di Caserta è inferiore al dato regionale (+0,44%) e superiore a quello nazionale (+0,13%). Confrontando i territori provinciali, i tassi di crescita oscillano tra -0,38 % di Benevento e +0,95 % di Napoli . Nel periodo **Gennaio-Settembre 2013** , il numero totale delle iscrizioni è di **4.741** unità con una variazione percentuale del -12,1 % rispetto ai primi 9 mesi del 2012; mentre, le cessazioni sono **4.502** con un incremento dell'1,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012.

Al 30 settembre 2013 le **imprese giovanili** sono **14.294** unità, con una incidenza percentuale del 15,9 % sul totale delle imprese registrate (Campania 13,9 % ; Italia 10,5%). Il numero totale di iscrizioni nei primi 9 mesi di quest'anno è stato di **2.075** unità, contribuendo nella misura del 43,8 % al flusso delle iscrizioni totali. Nella scelta della forma giuridica per la loro impresa, i giovani hanno fatto meno uso delle forme di capitali (preferite nel 19,6 % dei casi, a fronte di una media complessiva del 21,6 %), preferendo la più semplice forma di impresa individuale, adottata dal 72,8 % delle nuove imprese “under 35”. Le **imprese femminili** registrate presso la Camera di commercio sono **24.419**, il 27,2 % sul totale. Da Settembre 2012 a Settembre 2013, si osserva un decremento dello stock del -0,8%, in controtendenza rispetto alla crescita media del totale delle imprese nel periodo (0,1%). Osservando l'economia al femminile dal punto di vista dei settori , le contrazioni più significative hanno riguardato l'agricoltura (-200 unità, in linea con l'assettamento strutturale del settore in corso da più anni) e il commercio (-108 imprese). A controbilanciare il saldo negativo di -207 unità i settori che sono cresciuti di più, in termini assoluti, sono: servizi di alloggio e ristorazione (+33 unità), il settore manifatturiero (+21) e costruzioni (+18). Si conferma la spiccata vocazione femminile per il terziario; nello specifico, si rilevano quote % elevati nel settore della sanità e assistenza sociale (46,3 %), Istruzione (43,7 %). Le imprese femminili a titolarità “under 35 “ sono 4.220 , il 17,9 % del totale del settore rosa.

Iscrizioni e cessazioni d'impresa . I trimestre 2011-III trimestre 2013.

Valori assoluti



Imprese registrate per tipologia al 30.09.2013

Imprese femminili

CASERTA	ITALIA
24.419	1.431.167
27,2%	23,6 %

Imprese artigiane

CASERTA	ITALIA
11.548	1.413.197
12,9%	23,3 %

Imprese giovanili

CASERTA	ITALIA
14.294	637.359
15,9%	10,5 %

Imprese straniere

CASERTA	ITALIA
7.635	491.956
8,5 %	8,1 %

Totale imprese

CASERTA	ITALIA
89.650	6.070.296

Imprese registrate in provincia di Caserta per tipologia e settore di attività economica al 30.09.2013. Valori assoluti

Settore	Totale imprese	di cui:			
		Imprese femminili	Imprese artigiane	Imprese giovanili	Imprese straniere
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.944	4.419	85	1.160	189
Estrazione di minerali da cave e miniere	91	8	3	1	1
Attività manifatturiere	6.417	1.454	2.661	635	260
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	46	4	1	1	1
Fornitura di acqua; reti fognarie.	188	37	17	26	3
Costruzioni	13.513	1.591	3.579	2.041	454
Commercio	29.253	8.850	1.158	5.310	5.707
Trasporto e magazzinaggio	1.804	349	477	216	43
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.104	1.786	772	1.183	222
Servizi di informazione e comunicazione	1.099	261	45	227	74
Attività finanziarie e assicurative	1.202	346	0	183	33
Attività immobiliari	935	214	1	102	7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.448	294	276	200	37
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1.587	486	247	288	82
Amministrazione pubblica e difesa	2	0	1	0	0
Istruzione	563	246	10	63	15
Sanità e assistenza sociale	681	315	3	103	8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	859	267	28	222	20
Altre attività di servizi	2.756	1.088	2.170	591	144
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0	1
Imprese non classificate	9.157	2.404	14	1.742	334
Totale	89.650	24.419	11.548	14.294	7.635

Imprese registrate in provincia di Caserta per tipologia e settore di attività economica al 30.09.2013. Composizione percentuale

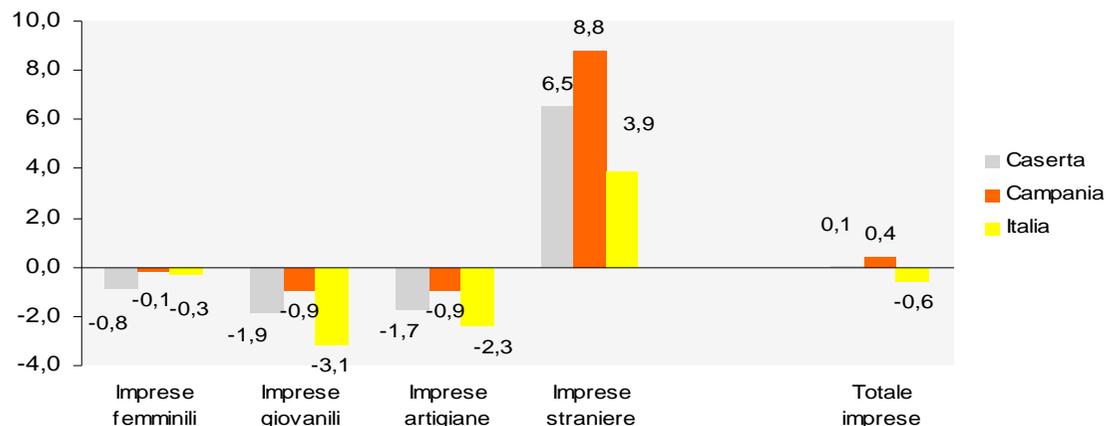
Settore	Totale imprese	di cui:			
		Imprese femminili	Imprese artigiane	Imprese giovanili	Imprese straniere
Agricoltura, silvicoltura pesca	14,4	18,1	0,7	8,1	2,5
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Attività manifatturiere	7,2	6,0	23,0	4,4	3,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Fornitura di acqua; reti fognarie.	0,2	0,2	0,1	0,2	0,0
Costruzioni	15,1	6,5	31,0	14,3	5,9
Commercio	32,6	36,2	10,0	37,1	74,7
Trasporto e magazzinaggio	2,0	1,4	4,1	1,5	0,6
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5,7	7,3	6,7	8,3	2,9
Servizi di informazione e comunicazione	1,2	1,1	0,4	1,6	1,0
Attività finanziarie e assicurative	1,3	1,4	0,0	1,3	0,4
Attività immobiliari	1,0	0,9	0,0	0,7	0,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,6	1,2	2,4	1,4	0,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1,8	2,0	2,1	2,0	1,1
Amministrazione pubblica e difesa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istruzione	0,6	1,0	0,1	0,4	0,2
Sanità e assistenza sociale	0,8	1,3	0,0	0,7	0,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1,0	1,1	0,2	1,6	0,3
Altre attività di servizi	3,1	4,5	18,8	4,1	1,9
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Imprese non classificate	10,2	9,8	0,1	12,2	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati Infocamere-Stockview

Imprese registrate in provincia di Caserta per tipologia e settore di attività economica al 30.09.2013. Incidenza % sul totale delle imprese.

Settore	Imprese femminili	Imprese artigiane	Imprese giovanili	Imprese straniere
Agricoltura, silvicoltura pesca	34,1	0,7	9,0	1,5
Estrazione di minerali da cave e miniere	8,8	3,3	1,1	1,1
Attività manifatturiere	22,7	41,5	9,9	4,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	8,7	2,2	2,2	2,2
Fornitura di acqua; reti fognarie.	19,7	9,0	13,8	1,6
Costruzioni	11,8	26,5	15,1	3,4
Commercio	30,3	4,0	18,2	19,5
Trasporto e magazzinaggio	19,3	26,4	12,0	2,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35,0	15,1	23,2	4,3
Servizi di informazione e comunicazione	23,7	4,1	20,7	6,7
Attività finanziarie e assicurative	28,8	0,0	15,2	2,7
Attività immobiliari	22,9	0,1	10,9	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20,3	19,1	13,8	2,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	30,6	15,6	18,1	5,2
Amministrazione pubblica e difesa	0,0	50,0	0,0	0,0
Istruzione	43,7	1,8	11,2	2,7
Sanità e assistenza sociale	46,3	0,4	15,1	1,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	31,1	3,3	25,8	2,3
Altre attività di servizi	39,5	78,7	21,4	5,2
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0,0	0,0	0,0	100,0
Imprese non classificate	26,3	0,2	19,0	3,6
Totale	27,2	12,9	15,9	8,5

Imprese registrate per tipologia. Variazione % annua dello stock. Settembre 2012-Settembre 2013



Nati-mortalità delle imprese per settore economico in provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2013.

Totale imprese

Settore	Stock al 30.09.2013	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita Gennaio-Settembre 2013	Tasso di crescita Gennaio-Settembre 2012
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.944	322	601	-2,11	-2,65
Estrazione di minerali da cave e miniere	91	0	0	0,00	-2,08
Attività manifatturiere	6.417	153	274	-1,87	-0,83
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	46	3	2	2,27	5,71
Fornitura di acqua; reti fognarie.	188	1	2	-0,55	0,00
Costruzioni	13.513	457	700	-1,77	-1,09
Commercio	29.253	1.259	1.537	-0,95	-0,07
Trasporto e magazzinaggio	1.804	20	86	-3,63	-1,47
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.104	264	344	-1,60	-1,03
Servizi di informazione e comunicazione	1.099	70	85	-1,35	0,19
Attività finanziarie e assicurative	1.202	79	62	1,45	-1,95
Attività immobiliari	935	17	35	-1,94	-2,90
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.448	68	83	-1,05	0,44
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1.587	72	81	-0,58	1,27
Amministrazione pubblica e difesa	2	0	0	0,00	0,00
Istruzione	563	11	27	-2,80	0,54
Sanità e assistenza sociale	681	8	14	-0,90	-1,67
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	859	65	73	-0,97	1,04
Altre attività di servizi	2.756	93	167	-2,64	-0,26
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	-	-
Imprese non classificate	9.157	1.778	329	15,91	18,57
Totale	89.650	4.741	4.502	0,27	1,10

Imprese giovanili

Settore	Stock al 30.09.2013	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita Gennaio-Settembre 2013	Tasso di crescita Gennaio-Settembre 2012
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.160	97	48	3,89	4,14
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0,00	0,00
Attività manifatturiere	635	53	40	1,93	1,68
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	0	0	0,00	-
Fornitura di acqua; reti fognarie.	26	0	1	-3,03	8,00
Costruzioni	2.041	182	158	1,07	1,90
Commercio	5.310	594	439	2,76	5,71
Trasporto e magazzinaggio	216	7	21	-5,93	4,19
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.183	127	121	0,50	2,68
Servizi di informazione e comunicazione	227	40	31	3,83	3,10
Attività finanziarie e assicurative	183	41	19	12,09	0,46
Attività immobiliari	102	4	5	-0,95	-3,23
Attività professionali, scientifiche e tecniche	200	32	19	6,60	4,85
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	288	36	15	7,12	5,69
Istruzione	63	4	4	0,00	4,00
Sanità e assistenza sociale	103	5	5	0,00	0,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	222	36	35	0,45	3,29
Altre attività di servizi	591	51	46	0,78	6,04
Imprese non classificate	1.742	766	92	39,05	34,52
Totale	14.294	2.075	1.099	6,49	7,55

Tassi di crescita Gennaio-Settembre 2013 per tipologia di impresa

Totale imprese

CASERTA	ITALIA
+0,27%	+0,13%

Imprese giovanili

CASERTA	ITALIA
+6,49%	+8,15%

Prime 10 province secondo la numerosità assoluta delle imprese giovanili al 30.09.2013

1	Roma	43.127
2	Napoli	37.382
3	Milano	27.447
4	Torino	24.457
5	Bari	18.960
6	Salerno	16.557
7	Palermo	14.641
8	Catania	14.476
9	Caserta	14.294
10	Brescia	12.638

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati Infocamere-Stockview

Nati-mortalità delle imprese per settore economico in provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2013.

Imprese artigiane

Settore	Stock al 30.09.2013	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita	Tasso di crescita
				Gennaio-Settembre 2013	Gennaio-Settembre 2012
Agricoltura, silvicoltura pesca	85	6	9	-3,61	-5,00
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	0,00	0,00
Attività manifatturiere	2.661	188	182	0,22	0,41
Fornitura di energia elettrica, gas, vapc	1	0	0	0,00	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie.	17	1	0	5,88	-11,11
Costruzioni	3.579	388	495	-2,89	-1,20
Commercio	1.158	72	93	-1,81	-3,87
Trasporto e magazzinaggio	477	20	31	-2,25	-3,16
Attività dei servizi di alloggio e di ristori	772	101	111	-1,27	-0,38
Servizi di informazione e comunicazione	45	7	7	0,00	-4,44
Attività immobiliari	1	0	4	-200,00	0,00
Attività professionali, scientifiche e tec	276	15	24	-3,15	3,62
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle	247	21	23	-0,80	4,17
O Amministrazione pubblica e difesa; as	1	0	0	0,00	0,00
Istruzione	10	0	1	-10,00	42,86
Sanità e assistenza sociale	3	1	3	-66,67	0,00
Attività artistiche, sportive, di intratter	28	3	4	-3,57	-12,50
Altre attività di servizi	2.170	126	146	-0,91	0,00
Imprese non classificate	14	1	16	-88,24	-29,41
Totale	11.548	950	1149	-1,69	-0,79

Imprese femminili

Settore	Stock al 30.09.2013	Iscrizioni	Cessazioni	Tasso di crescita	Tasso di crescita
				Gennaio-Settembre 2013	Gennaio-Settembre 2012
Agricoltura, silvicoltura pesca	4.419	110	252	-3,12	-3,27
Estrazione di minerali da cave e miniere	8	0	0	0,00	-11,11
Attività manifatturiere	1.454	53	69	-1,10	-1,13
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	4	0	0	0,00	100,00
Fornitura di acqua; reti fognarie.	37	0	0	0,00	6,45
Costruzioni	1.591	60	64	-0,25	-0,83
Commercio	8.850	440	683	-2,71	-1,69
Trasporto e magazzinaggio	349	6	18	-3,41	2,22
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.786	98	141	-2,42	-1,30
Servizi di informazione e comunicazione	261	22	27	-1,88	-1,13
Attività finanziarie e assicurative	346	32	16	4,92	-1,81
Attività immobiliari	214	4	6	-0,91	-1,38
Attività professionali, scientifiche e tecniche	294	14	20	-1,99	1,08
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	486	24	31	-1,43	1,45
Istruzione	246	4	17	-5,08	0,38
Sanità e assistenza sociale	315	3	8	-1,58	-1,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	267	21	23	-0,78	2,08
Altre attività di servizi	1.088	44	81	-3,35	-1,85
Imprese non classificate	2.404	506	125	16,02	16,24
Totale	24.419	1.441	1.581	-0,57	0,09

Tassi di crescita Gennaio-Settembre 2013 per tipologia di impresa

Imprese artigiane

CASERTA	ITALIA
-1,69%	-1,61%

Imprese femminili

CASERTA	ITALIA
-0,57%	-0,24%

Prime 10 province secondo l'incidenza % delle imprese femminili sul totale delle imprese al 30.09.2013

1	Benevento	32,3%
2	Avellino	32,2%
3	Frosinone	30,8 %
4	Isernia	30,2%
5	Chieti	29,7%
6	Campobasso	29,5%
7	Grosseto	29,4 %
8	Potenza	28,4%
9	Viterbo	28,4%
10	Enna	28,0%

Nati-mortalità delle imprese per settore economico in provincia di Caserta. Gennaio-Settembre 2013.

Imprese straniere

Settore	Stock al 30.09.2013	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita Gennaio-Settembre 2013	Tasso di crescita Gennaio-Settembre 2012
Agricoltura, silvicoltura pesca	189	14	12	1,06	1,06
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0,00	0,00
Attività manifatturiere	260	14	12	0,79	0,00
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0	0,00	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	0	0	0,00	0,00
Costruzioni	454	46	28	4,13	5,05
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	5.707	289	146	2,59	7,37
Trasporto e magazzinaggio	43	1	0	2,50	0,00
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	222	23	17	2,83	-5,19
Servizi di informazione e comunicazione	74	4	0	5,97	2,99
Attività finanziarie e assicurative	33	2	1	3,13	-3,13
Attività immobiliari	7	1	1	0,00	-28,57
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37	8	3	16,67	-3,33
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	82	19	1	28,13	7,81
Istruzione	15	2	0	15,38	0,00
Sanità e assistenza sociale	8	0	0	0,00	-25,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	4	2	11,11	-5,56
Altre attività di servizi	144	5	6	-0,70	-3,52
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	-	-
Imprese non classificate	334	118	10	36,49	54,39
Totale	7.635	551	239	4,26	7,87

Titolari e soci iscritti nelle anagrafi camerali nati all'estero per stato di nascita al 30.09.2013

Rank	Stato di nascita	Unità	Composizione %	% cumulata
1	Marocco	1.851	24,5	24,5
2	Nigeria	939	12,4	36,9
3	Senegal	839	11,1	48,0
4	Svizzera	640	8,5	56,5
5	Algeria	517	6,8	63,3
6	Tunisia	316	4,2	67,5
7	Cina	292	3,9	71,4
8	Germania	261	3,5	74,8
9	Ghana	198	2,6	77,4
10	Gran Bretagna	189	2,5	79,9
Totale primi 10 Stati		6.042	79,9	79,9
Altri Stati		1.517	20,1	20,1
Totale		7.559	100,0	100,0

Tassi di crescita Gennaio-Settembre 2013 per tipologia di impresa

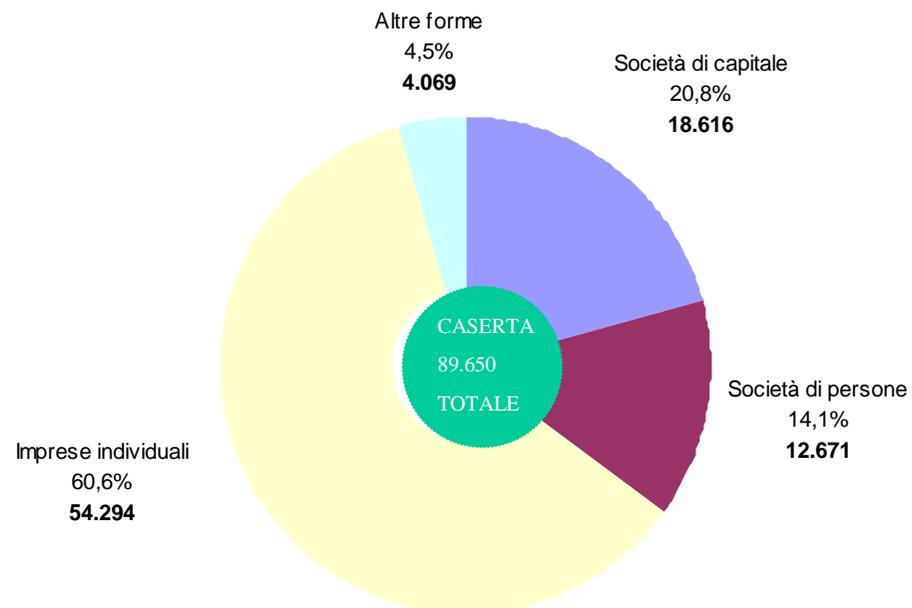
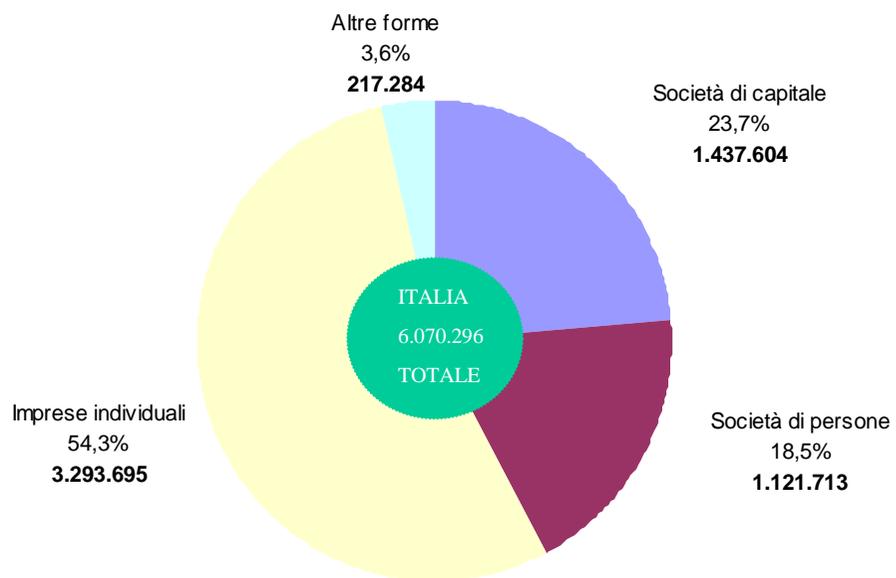
Imprese straniere

CASERTA	ITALIA
4,26 %	3,60 %

Prime 10 province secondo
l'incidenza % delle imprese
straniere sul totale delle
imprese al 30.09.2013

1	Prato	24,5 %
2	Firenze	14,1 %
3	Trieste	13,7 %
4	Reggio Emilia	12,6 %
5	Imperia	12,5 %
6	Milano	11,5 %
7	Teramo	11,3 %
8	Gorizia	11,2 %
9	Pisa	11,1 %
10	Lodi	10,8 %

Imprese registrate per forma giuridica al 30.09.2013



Imprese registrate in provincia di Caserta per tipologia e forma giuridica al 30.09.2013.

Valori assoluti

Forma giuridica	Totale imprese	di cui:		
		Imprese femminili	Imprese giovanili	Imprese straniere
Società di capitale	18.616	3.186	2.666	352
Società di persone	12.671	4.382	1.385	151
Imprese individuali	54.294	16.153	9.684	7.042
Altre forme	4.069	698	559	90
Totale	89.650	24.419	14.294	7.635

Composizione %

Forma giuridica	Totale imprese	di cui:		
		Imprese femminili	Imprese giovanili	Imprese straniere
Società di capitale	20,8	13,0	18,7	4,6
Società di persone	14,1	17,9	9,7	2,0
Imprese individuali	60,6	66,1	67,7	92,2
Altre forme	4,5	2,9	3,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Incidenza % sul totale delle imprese

Forma giuridica	Imprese femminili	Imprese giovanili	Imprese straniere
Società di capitale	17,1	14,3	1,9
Società di persone	34,6	10,9	1,2
Imprese individuali	29,8	17,8	13,0
Altre forme	17,2	13,7	2,2
Totale	27,2	15,9	8,5

Struttura delle Imprese dell'Industria e dei Servizi

Al 31 dicembre 2011, il 9° Censimento generale dell'industria e servizi ha registrato **47.941 imprese attive con sede legale in provincia di Caserta**, con un incremento del 19,6 per cento rispetto al 2011. **Gli addetti sono aumentati di circa 16.000 unità**, con un forte incremento nel Commercio e altri Servizi (+15.539 e +8.313) e una forte diminuzione nell'Industria (-7.644). Il 44,7% delle imprese attive appartengono al settore del **Commercio** con 21.438 unità e il contributo lavorativo di 52.268 addetti. La dimensione media delle imprese rimane stabile nel settore degli **Altri Servizi**, mentre nel **Commercio** si osserva un incremento degli addetti per impresa passando da 2,0 a 2,4. Il sistema produttivo provinciale resta caratterizzato, come quello italiano, dalla prevalenza della microimpresa: nel 2011 le imprese con meno di 10 addetti sono 46.303, rappresentando il 96,6% delle imprese e occupando il 61,9 % degli addetti. **Le posizioni lavorative attive sono costituite da 77.659 dipendenti, 47.125 indipendenti, 2.316 lavoratori esterni, 791 lavoratori temporanei.** La quota maggiore di indipendenti è attiva nel **Commercio** (22.796) e negli **Altri servizi** (15.722), mentre i dipendenti sono maggiormente presenti nel **Commercio** (29.472) e nell'**Industria** (18.954). E' interessante sottolineare come gli esterni sono occupati prevalentemente nel settore **Altri servizi** (56,3 per cento del totale), mentre i lavoratori temporanei sono utilizzati prevalentemente nel **Commercio** (70,9 per cento). Secondo la posizione nella professione, il **70,2 per cento** dei dipendenti ha la qualifica di **operaio**, il **26 per cento** di **impiegato**, lo **0,7 per cento** di **dirigenti- quadri** e il **3,1 per cento** di **apprendisti** –**Altra qualifica.** La quota di **lavoratori dipendenti nati all'estero è pari al 9 per cento.** Tra questi il 61,4 per cento proviene da Paesi Extra Ue e il restante 38,6 è nato in Paesi Ue. I dipendenti nati all'estero trovano una più frequente allocazione nel settore degli **Alberghi e Ristorazione** (17,6 per cento), **Trasporti** (11,9 per cento) e **Costruzioni** (11,4 per cento).

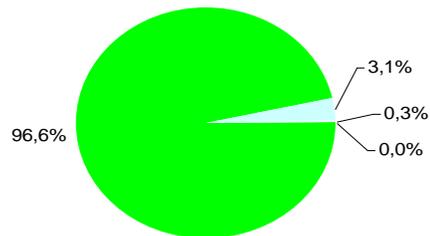
Struttura delle Imprese dell'Industria e dei Servizi

Imprese e addetti per classe di addetti. Valori assoluti e composizione percentuale. Censimento 2011

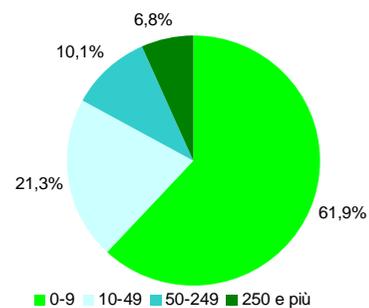
CASERTA

Classe di addetti	Imprese attive	Addetti
0-9	46.303	77.244
10-49	1.483	26.518
50-249	138	12.593
250 e più	17	8.429
Totale	47.941	124.784

Imprese

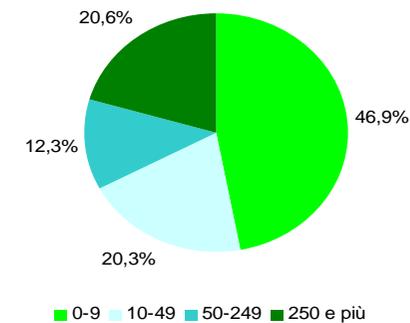
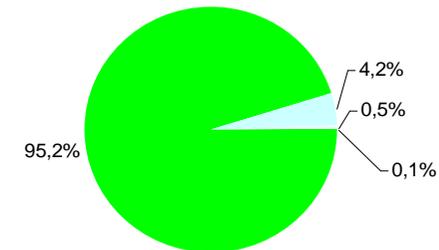


Addetti



ITALIA

Classe di addetti	Imprese attive	Addetti
0-9	4.214.630	7.699.197
10-49	187.014	3.326.109
50-249	20.838	2.013.721
250 e più	3.468	3.385.059
Totale	4.425.950	16.424.086



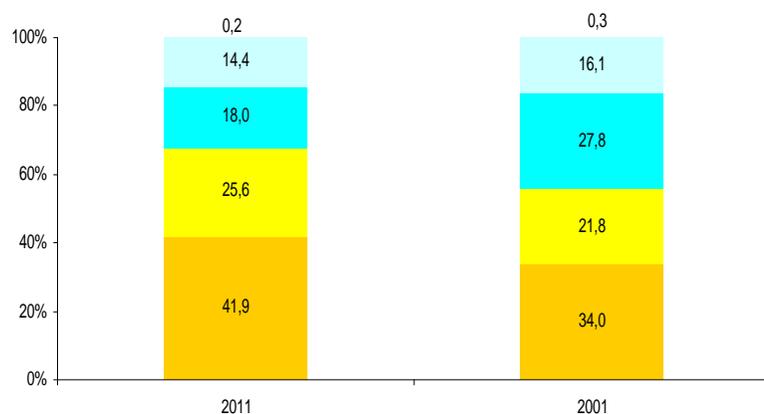
Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati I.Stat- 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit

Struttura delle Imprese dell'Industria e dei Servizi

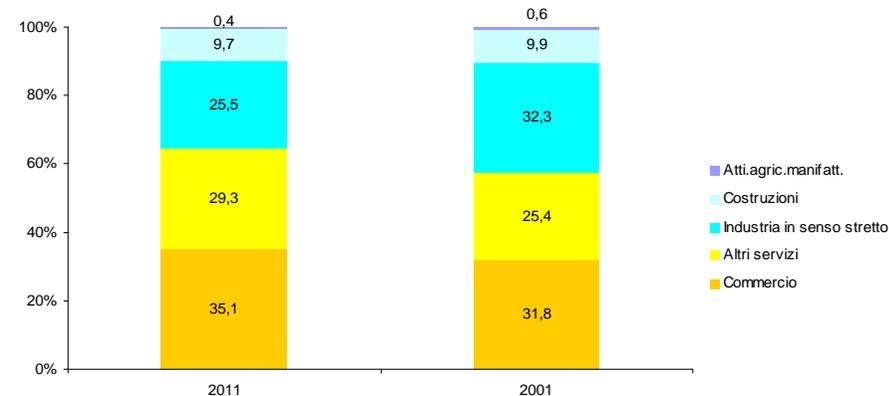
Addetti per settore di attività economica. Valori assoluti e composizione percentuale Censimento 2011

Settore di attività economica	Caserta		Italia	
	Addetti	%	Addetti	%
Atti.agric.manifatt.	252	0,2	64.513	0,4
Industria in senso stretto	22.418	18,0	4.184.698	25,5
Costruzioni	17.918	14,4	1.600.233	9,7
Commercio	52.268	41,9	5.756.999	35,1
Altri servizi	31.928	25,6	4.817.643	29,3
Totale	124.784	100,0	16.424.086	100,0

Addetti per settore di attività economica Censimento 2001 e 2011



CASERTA



ITALIA

Struttura delle Imprese dell'Industria e dei Servizi

Lavoratori indipendenti per settore. Valori assoluti e composizione percentuale. Censimento 2011

Attività agricole manifatturiere

CASERTA	ITALIA
112 (0,2%)	26.669 (0,5%)

Industria

CASERTA	ITALIA
3.464 (7,4 %)	565.491 (11,0 %)

Costruzioni

CASERTA	ITALIA
5.031 (10,7%)	643.354 (12,6%)

Commercio

CASERTA	ITALIA
22.796 (48,4%)	2.024.877 (39,5%)

Altri servizi

CASERTA	ITALIA
15.722 (33,4%)	1.859.577 (36,3%)

Totale

CASERTA	ITALIA
47.125 (100,0 %)	5.119.968 (100,0%)

Lavoratori dipendenti per settore. Valori assoluti e composizione percentuale. Censimento 2011

Attività agricole manifatturiere

CASERTA	ITALIA
140 (0,2 %)	37.844 (0,3 %)

Industria

CASERTA	ITALIA
18.954 (24,4 %)	(3.619.207 (32,0%)

Costruzioni

CASERTA	ITALIA
12.887 (16,6 %)	956.879 (8,5 %)

Commercio

CASERTA	ITALIA
29.472 (38,0 %)	3.732.122 (33,0 %)

Altri servizi

CASERTA	ITALIA
16.206 (20,9 %)	2.958.066 (26,2%)

Totale

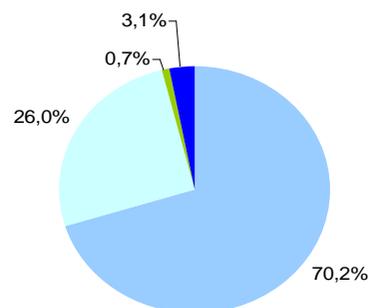
CASERTA	ITALIA
77.659 (100,0%)	11.304.118 (100,0 %)

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati I.Stat- 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit

Struttura delle Imprese dell'Industria e dei Servizi

Lavoratori dipendenti per qualifica professionale. Composizione percentuale. Censimento 2011

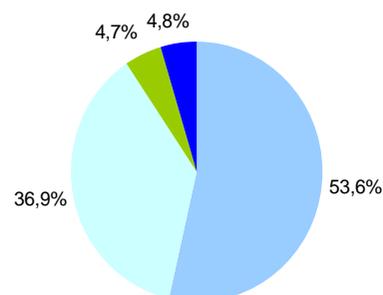
CASERTA



Lavoratori dipendenti per qualifica professionale. Valori assoluti. Censimento 2011

Operai	54.510
Impiegati	20.172
Dirigenti-Quadri	574
Apprendisti – Altra qualifica	2.403
TOTALE	77.659

ITALIA



Operai	6.055.427
Impiegati	4.175.087
Dirigenti-Quadri	530.889
Apprendisti – Altra qualifica	542.715
TOTALE	11.304.118

■ Operai ■ Impiegati ■ Dirigenti-Quadri ■ Apprendisti-Altra qualifica

ISTITUZIONI NON PROFIT

Al 31 dicembre 2011 **le istituzioni non profit attive in provincia di Caserta sono 2.343**, con un incremento del 18,9 per cento rispetto al 2001, anno dell'ultima rilevazione censuaria del settore. Crescono in modo consistente i lavoratori esterni (da 326 nel 2001 a 2157 nel 2011), il personale dipendente registra un aumento del 58,1 per cento, mentre il numero dei volontari diminuisce del -14,6 per cento, in controtendenza al dato regionale (+2,4 per cento) e nazionale (+ 43,5 per cento). La forma giuridica che caratterizza fortemente il settore è l'**associazione**, che conta per l'81,8 per cento. In particolare, si tratta di **1.398 associazioni non riconosciute** (ossia prive di personalità giuridica e costituite tramite scrittura privata, pari al 59,7 per cento del totale) e di **518 associazioni riconosciute**, ossia nate con atto pubblico riconosciuto dallo Stato e dotate di autonomia patrimoniale (22,1 per cento del totale). Seguono **242 cooperative sociali** (10,3 per cento), **34 fondazioni** (1,5 per cento) e **151 restanti istituzioni non profit con altra forma giuridica** (6,4 per cento), rappresentate principalmente da enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, comitati, società di mutuo soccorso, istituzioni sanitarie o educative. A mostrare una consistente crescita rispetto al 2001 sono le **cooperative sociali** (da 25 nel 2001 a 242 nel 2011), le **istituzioni non profit con altra forma giuridica** (da 80 nel 2001 a 151 nel 2001), le **fondazioni** (da 19 nel 2001 a 34 nel 2011). Invece, si registra un calo del -23,1 per cento per le **associazioni riconosciute**. Per la realizzazione delle proprie attività un'istituzione non profit casertana può contare, in media, **su 10 volontari, 1,3 dipendenti e 1 lavoratore esterno**, composizione che può variare notevolmente in relazione ai settori di intervento e alla struttura organizzativa adottata. Il settore della **Cultura, sport e ricreazione si conferma come la naturale vocazione del non profit casertano**, con 1394 istituzioni, pari al 59,5 per cento del totale provinciale. Segue, per numero di istituzioni, il settore dell'Assistenza sociale e protezione civile, con 271 istituzioni (pari all'11,6 per cento del totale). Il settore dell'Istruzione e ricerca, con 180 istituzioni, costituisce il 7,7 per cento. Il settore d'intervento risulta in parte legato all'assetto istituzionale e alla struttura organizzativa. A titolo esemplificativo, le **cooperative sociali** operano prevalentemente nei settori dello Sviluppo economico e coesione sociale, per l'inserimento di soggetti svantaggiati (in cui si rileva una presenza pari al 54,7 per cento, a fronte di un dato provinciale del 10,3 per cento), della Sanità (50,6 per cento), dell'Assistenza sociale e protezione civile (42,4 per cento).

ISTITUZIONI NON PROFIT

Numero di istituzioni non profit attive e risorse impiegate. Valori assoluti. Censimento 2011

Istituzioni non profit

CASERTA	ITALIA
2.343	301.191

Volontari

CASERTA	ITALIA
23.840	4.758.622

Addetti

CASERTA	ITALIA
3.021	680.811

Lavoratori esterni

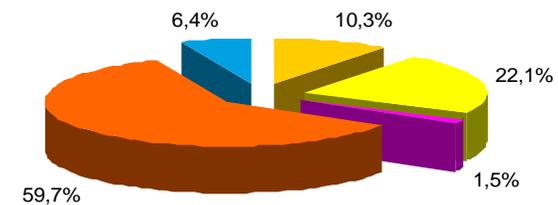
CASERTA	ITALIA
2.157	270.769

Lavoratori temporanei

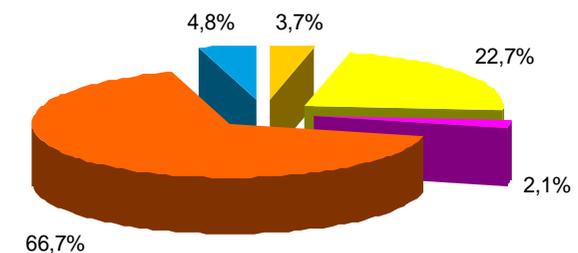
CASERTA	ITALIA
33	5.544

Istituzioni non profit per forma giuridica. Composizione percentuale. Censimento 2011

CASERTA



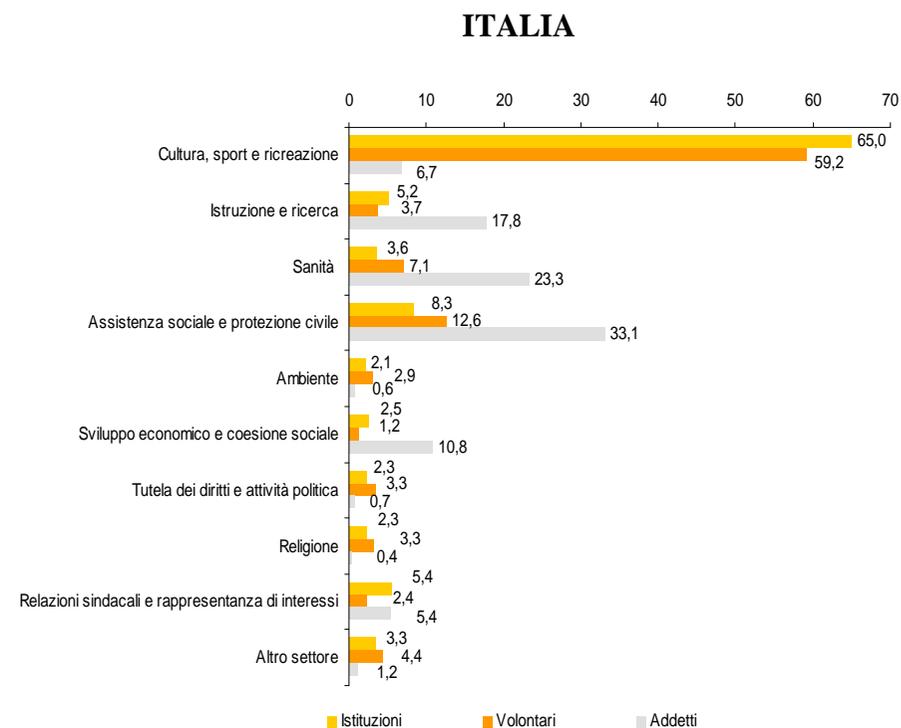
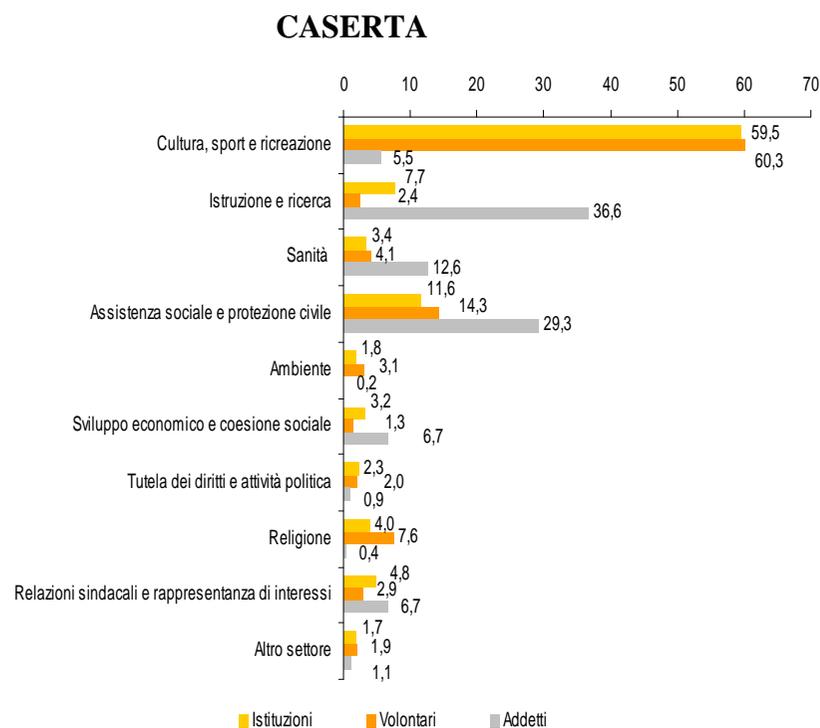
ITALIA



- società cooperativa sociale
- associazione riconosciuta
- fondazione
- associazione non riconosciuta
- altra istituzione non profit

ISTITUZIONI NON PROFIT

Istituzioni non profit, volontari e dipendenti per settore di attività. Composizione percentuale. Censimento 2011.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati I.Stat- 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit

IMPORT-EXPORT

Nel periodo **Gennaio-Settembre 2013** il valore delle esportazioni in Provincia di Caserta è pari a 852 milioni di euro e registra una variazione tendenziale del 2,2 % rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012. Il contributo della provincia all'export regionale è del 12 % e all'export nazionale è dello 0,3 %. Il principale mercato di riferimento per le vendite delle imprese della nostra provincia (il 73,9 % delle esportazioni) sono i Paesi dell'Unione Europea che segnano un incremento, sempre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del +3,5%. Positivo è l'andamento dell'export verso l'Africa, divenuto il secondo mercato di sbocco, che segnala un incremento del 10,8 %. Crollano le esportazioni verso l'Oceania, America e Asia. Le importazioni provengono per il 73,3% dai paesi dell'Unione Europea che segnano per i primi nove mesi del 2013 una flessione del -12,7 % rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012. Il secondo mercato di approvvigionamento è l'Asia, dove provengono il 15,4% delle merci e registra una dinamica positiva del 5,5%. Si segnalano, invece, flessioni dall'Europa non UE (-4,2%) e Africa (-3,7%). I principali partner commerciali nell'ambito UE sono la Francia (16,5 % dell'export totale) e la Germania (14,4 % dell'export totale) verso i quali si registrano dinamiche positive. Seguono Regno Unito e Spagna che segna una flessione, del -9,1 % . Tra le prime 20 destinazioni, si registrano cali dell'esportazioni verso Belgio (-14,8%), Svezia (-14,9%), Russia (-11,1%), Polonia (-23,2%), Stati Uniti (-7,6 %). Dinamiche positive ed un guadagno, in termini di contributo di almeno 1 punto percentuale, si riscontrano per i Paesi Bassi (+30,7 %).

Analizzando, in dettaglio, i prodotti esportati troviamo al primo posto "Prodotti dell'industria lattiero - casearia" con un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2012 del 42,5% e si conferma al 5° posto nella graduatoria tra le province italiane, preceduta da Reggio nell'Emilia, Parma, Mantova, Pavia. Seguono "Articoli in materie plastiche" con un calo del -2,1% . Flessioni si registrano, anche, per "Apparecchi per uso domestico" (-22,6%) e "Apparecchiature per le telecomunicazioni"(-19,7%). Dinamiche positive importanti, con un incremento superiore all'1 % in termini di contributo, si registrano per "Calzature"(+25,7%), "Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia"(+53,5%), "Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori"(+52,8%).

IMPORT-EXPORT

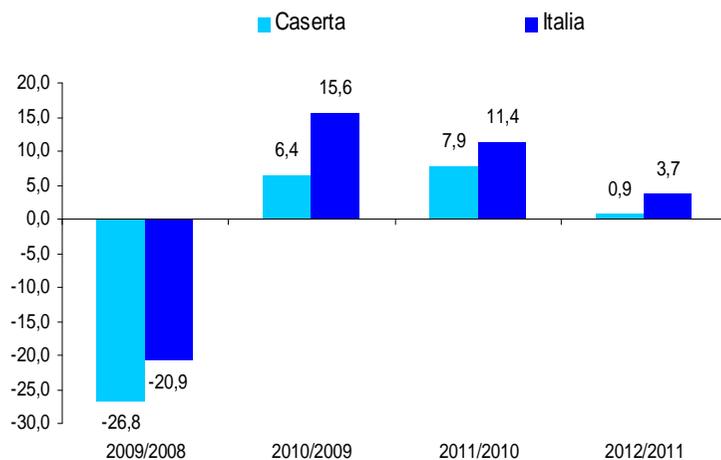
Esportazioni. Gennaio-Settembre 2013

CASERTA	ITALIA
851.967.764	289.513.158.745
0,3%	100,0 %

Importazioni. Gennaio-Settembre 2013

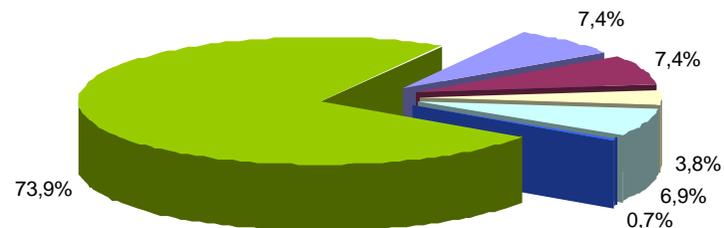
CASERTA	ITALIA
730.921.161	269.870.948.777
0,3%	100,0 %

Esportazioni. Anni 2008-2012. Variazioni percentuali.

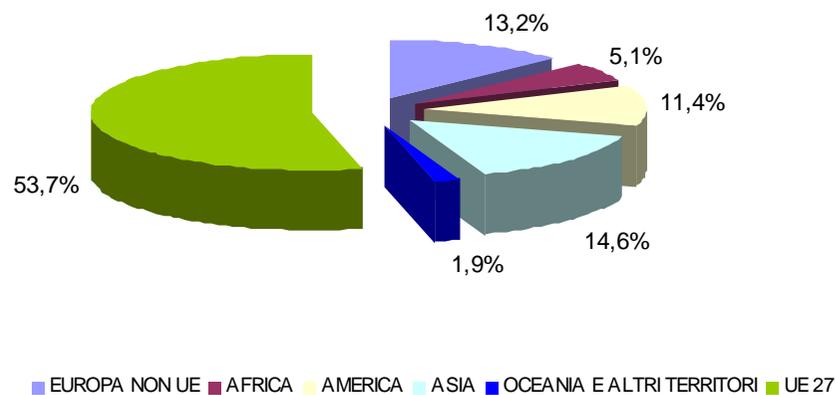


Esportazioni per macro-area. Gennaio-Settembre 2013

CASERTA



ITALIA



IMPORT-EXPORT

I PRIMI 20 PARTNERS COMMERCIALI PER LE ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.

Gennaio -Settembre 2012, 2013. Valori assoluti in euro, variazione e contributo percentuale

RANK	PAESE	export		Var. %	Contributo %	
		2012	2013 provvisorio		Gennaio-Settembre 2012	Gennaio-Settembre 2013
1	Francia	118.074.785	140.425.217	18,9	14,2	16,5
2	Germania	96.913.764	122.742.325	26,7	11,6	14,4
3	Regno Unito	85.772.083	77.925.743	-9,1	10,3	9,1
4	Spagna	58.029.990	60.419.677	4,1	7,0	7,1
5	Paesi Bassi	31.863.224	41.631.572	30,7	3,8	4,9
6	Belgio	37.888.644	32.273.446	-14,8	4,5	3,8
7	Svezia	35.239.248	29.984.170	-14,9	4,2	3,5
8	Russia	24.635.710	21.913.410	-11,1	3,0	2,6
9	Polonia	27.560.386	21.168.247	-23,2	3,3	2,5
10	Stati Uniti	21.270.064	19.645.073	-7,6	2,6	2,3
11	Svizzera	10.693.166	17.804.502	66,5	1,3	2,1
12	Portogallo	11.675.076	17.684.832	51,5	1,4	2,1
13	Austria	14.885.708	16.324.765	9,7	1,8	1,9
14	Algeria	12.272.860	15.627.447	27,3	1,5	1,8
15	Grecia	17.206.494	13.790.506	-19,9	2,1	1,6
16	Cina	9.972.321	13.324.253	33,6	1,2	1,6
17	Giappone	11.775.336	11.063.952	-6,0	1,4	1,3
18	Tunisia	9.608.158	10.213.255	6,3	1,2	1,2
19	Serbia	7.629.877	9.368.371	22,8	0,9	1,1
20	Danimarca	6.867.212	9.273.664	35,0	0,8	1,1
Primi 20 paesi		649.834.106	702.604.427	8,1	78,0	82,5
Totale		833.386.427	851.967.764	2,2	100,0	100,0

I PRIMI 20 PARTNERS COMMERCIALI PER LE IMPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.

Gennaio -Settembre 2012, 2013. Valori assoluti in euro, variazione e contributo percentuale

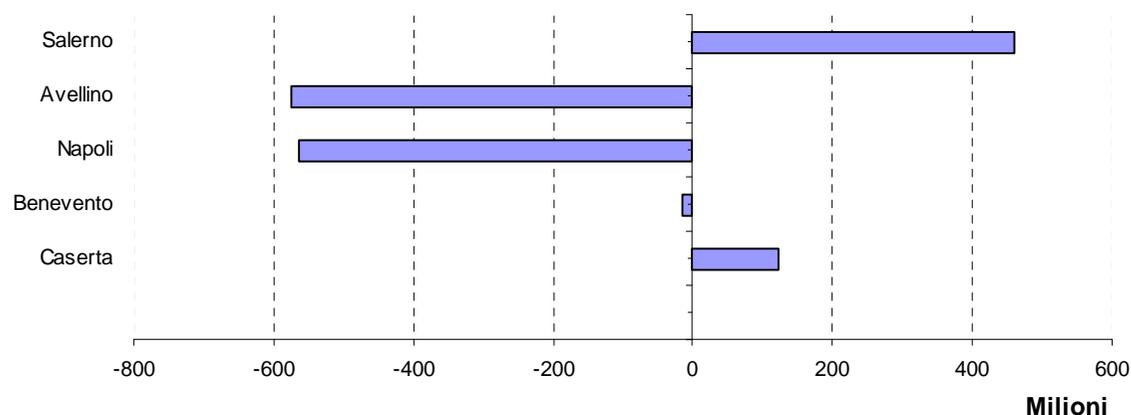
RANK	PAESE	import		Var. %	Contributo %	
		2012	2013 provvisorio		Gennaio-Settembre 2012	Gennaio-Settembre 2013
1	Francia	112.691.659	111.613.549	-1,0	14,0	15,3
2	Spagna	76.994.183	85.427.689	11,0	9,6	11,7
3	Germania	99.670.048	80.655.882	-19,1	12,4	11,0
4	Cina	51.830.116	58.193.367	12,3	6,4	8,0
5	Irlanda	47.346.300	45.170.205	-4,6	5,9	6,2
6	Polonia	46.946.935	39.971.657	-14,9	5,8	5,5
7	Paesi Bassi	70.270.633	37.561.347	-46,5	8,7	5,1
8	Belgio	32.113.821	33.723.064	5,0	4,0	4,6
9	Austria	21.081.949	22.268.032	5,6	2,6	3,0
10	Turchia	21.899.645	19.840.803	-9,4	2,7	2,7
11	Regno Unito	23.042.637	19.002.739	-17,5	2,9	2,6
12	Grecia	18.871.587	14.544.733	-22,9	2,3	2,0
13	Tunisia	15.068.231	13.702.965	-9,1	1,9	1,9
14	Stati Uniti	7.156.468	10.764.616	50,4	0,9	1,5
15	Arabia Saudita	5.764.953	10.699.927	85,6	0,7	1,5
16	Repubblica di Corea	9.009.221	9.297.484	3,2	1,1	1,3
17	Repubblica Ceca	12.337.124	8.843.689	-28,3	1,5	1,2
18	Russia	7.266.485	8.285.292	14,0	0,9	1,1
19	India	12.145.453	7.510.769	-38,2	1,5	1,0
20	Ungheria	8.610.447	7.355.124	-14,6	1,1	1,0
Pimi 20 paesi		700.117.895	644.432.933	-8,0	86,9	88,2
Totale		805.800.392	730.921.161	-9,3	100,0	100,0

IMPORT-EXPORT

Interscambio commerciale.Gennaio-Settembre 2012, 2013.Provincia di Caserta. Valori assoluti

MERCE	2012	2013	2012	2013	2012	2013
	export	export	import	import	saldo	saldo
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	44.337.907	49.754.143	21.685.392	21.225.080	22.652.515	28.529.063
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	5004	0	915297	1194672	-910.293	-1.194.672
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	787.053.607	799.864.080	771.137.909	695.860.252	15.915.698	104.003.828
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	152.235.163	167.030.472	166.042.040	130.338.293	-13.806.877	36.692.179
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	97.506.676	129.556.041	95.396.130	96.488.322	2.110.546	33.067.719
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	13.537.109	12.930.706	16.309.237	20.504.309	-2.772.128	-7.573.603
Coke e prodotti petroliferi raffinati	39.768	190.637	3.167.088	193.387	-3.127.320	-2.750
Sostanze e prodotti chimici	6.069.623	13.629.833	137.797.952	120.997.913	-131.728.329	-107.368.080
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	11.722.159	11.265.905	2.647.716	1.847.496	9.074.443	9.418.409
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	126.714.557	124.005.455	43.556.133	44.163.533	83.158.424	79.841.922
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	101.906.238	108.954.453	53.753.327	61.167.347	48.152.911	47.787.106
Computer, apparecchi elettronici e ottici	45.379.869	38.851.553	106.162.028	72.117.236	-60.782.159	-33.265.683
Apparecchi elettrici	146.645.289	112.043.325	41.014.204	45.597.304	105.631.085	66.446.021
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	34.398.591	29.996.184	35.751.908	29.180.021	-1.353.317	816.163
Mezzi di trasporto	38.232.690	42.346.152	41.846.524	43.707.321	-3.613.834	-1.361.169
Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.665.875	9.063.364	27.693.622	29.557.770	-15.027.747	-20.494.406
ALTRI PRODOTTI E SERVIZI	1.989.909	2.349.541	12.061.794	12.641.157	-10.071.885	-10.291.616
Totale	833.386.427	851.967.764	805.800.392	730.921.161	27.586.035	121.046.603

Saldo commerciale per le province campane.Gennaio-Settembre 2013



IMPORT-EXPORT

PRIME 20 MERCI PER VALORE DELLE ESPORTAZIONI -PROVINCIA DI CASERTA.

Gennaio- Settembre 2012, 2013. Valori assoluti in euro, variazione e contributo percentuale

RANK	MERCE	export		Var.%	Contributo %	Contributo %
		2012	2013 provvisorio	Gennaio- Settembre 2013/Gennaio- Settembre 2012	Gennaio- Settembre 2012	Gennaio- Settembre 2013
1	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	87.559.701	124.754.660	42,5	10,5	14,6
2	Articoli in materie plastiche	123.794.492	121.159.813	-2,1	14,9	14,2
3	Apparecchi per uso domestico	127.899.553	98.947.437	-22,6	15,3	11,6
4	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	79.291.233	80.838.337	2,0	9,5	9,5
5	Calzature	56.054.247	70.447.260	25,7	6,7	8,3
6	Prodotti di colture agricole non permanenti	38.755.650	43.759.282	12,9	4,7	5,1
7	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	28.500.108	43.748.832	53,5	3,4	5,1
8	Apparecchiature per le telecomunicazioni	38.291.049	30.751.529	-19,7	4,6	3,6
9	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	19.808.575	30.267.030	52,8	2,4	3,6
10	Prodotti da forno e farinacei	22.433.735	23.439.837	4,5	2,7	2,8
11	Altri prodotti in metallo	16.509.092	17.312.353	4,9	2,0	2,0
12	Macchine di impiego generale	12.546.631	14.399.000	14,8	1,5	1,7
13	Altre macchine di impiego generale	13.615.577	11.942.616	-12,3	1,6	1,4
14	Frutta e ortaggi lavorati e conservati	4.241.208	10.561.270	149,0	0,5	1,2
15	Pasta-carta, carta e cartone	9.183.555	9.456.829	3,0	1,1	1,1
16	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	11.214.856	7.544.053	-32,7	1,3	0,9
17	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	10.271.711	7.479.230	-27,2	1,2	0,9
18	Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	935.266	6.946.618	642,7	0,1	0,8
19	Elementi da costruzione in metallo	1.527.488	6.661.162	336,1	0,2	0,8
20	Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	5.380.135	6.510.825	21,0	0,6	0,8
	Primi 20 prodotti	707.813.862	766.927.973	8,4	84,9	90,0
	Totale	833.386.427	851.967.764	2,2	100,0	100,0

IMPORT-EXPORT

PRIME 20 MERCI PER VALORE DELLE IMPORTAZIONI -PROVINCIA DI CASERTA.

Gennaio- Settembre 2012, 2013. Valori assoluti in euro, variazione e contributo percentuale

RANK	MERCE	import		Var.% Gennaio-Settembre 2013/Gennaio- Settembre 2012	Contributo % Gennaio- Settembre 2012	Contributo % Gennaio- Settembre 2013
		2012	2013 provvisorio			
1	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	83.090.710	67.957.996	-18,2	10,3	9,3
2	Altri prodotti chimici	50.934.457	48.988.995	-3,8	6,3	6,7
3	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	39.556.000	44.645.358	12,9	4,9	6,1
4	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	39.788.570	43.962.263	10,5	4,9	6,0
5	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	58.811.415	41.285.868	-29,8	7,3	5,6
6	Articoli in materie plastiche	31.154.143	33.705.079	8,2	3,9	4,6
7	Componenti elettronici e schede elettroniche	48.981.542	31.442.705	-35,8	6,1	4,3
8	Calzature	30.895.490	31.171.200	0,9	3,8	4,3
9	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	26.962.150	28.381.851	5,3	3,3	3,9
10	Apparecchiature per le telecomunicazioni	39.935.958	22.890.550	-42,7	5,0	3,1
11	Apparecchi per uso domestico	21.154.308	22.320.040	5,5	2,6	3,1
12	Macchine di impiego generale	21.018.706	20.004.913	-4,8	2,6	2,7
13	Altri prodotti alimentari	16.260.348	18.999.966	16,8	2,0	2,6
14	Prodotti da forno e farinacei	13.698.724	15.537.152	13,4	1,7	2,1
15	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	12.952.009	14.739.973	13,8	1,6	2,0
16	Mezzi di trasporto n.c.a.	15.899.005	14.243.479	-10,4	2,0	1,9
17	Pasta-carta, carta e cartone	8.279.348	12.939.493	56,3	1,0	1,8
18	PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	11.728.081	11.877.044	1,3	1,5	1,6
19	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	10.685.828	10.792.631	1,0	1,3	1,5
20	Articoli sportivi	11.572.371	10.685.318	-7,7	1,4	1,5
	Primi 20 prodotti	593.359.163	546.571.874	-7,9	73,6	74,8
	Totale	805.800.392	730.921.161	-9,3	100,0	100,0

ESPORTAZIONI PER MACROSETTORE (in migliaia di euro).

Anni 2003-2012



Agricoltura, caccia e pesca

2003	79.910	2008	48.275
2004	81.318	2009	48.535
2005	57.530	2010	43.988
2006	39.081	2011	62.012
2007	50.707	*2012	60.719



Estrazioni di minerali

2003	57	2008	9
2004	117	2009	35
2005	87	2010	11
2006	117	2011	234
2007	2	*2012	5



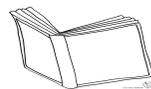
Alimentari, bevande e tabacco

2003	77.359	2008	119.845
2004	98.862	2009	130.586
2005	93.194	2010	133.803
2006	105.339	2011	151.734
2007	122.184	*2012	180.042



Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori

2003	59.624	2008	70.843
2004	57.210	2009	64.234
2005	58.958	2010	89.234
2006	66.055	2011	114.172
2007	78.521	*2012	130.523



Legno e prodotti in legno ; carta e stampa

2003	12.045	2008	18.899
2004	12.460	2009	18.632
2005	11.931	2010	17.571
2006	13.198	2011	20.228
2007	14.492	*2012	18.079



Coke e prodotti petroliferi raffinati

2003	0	2008	1.090
2004	13	2009	68
2005	8	2010	408
2006	44	2011	4
2007	443	*2012	39

ESPORTAZIONI PER MACROSETTORE (in migliaia di euro).

Anni 2003-2012



Prodotti chimici

2003	45.014	2008	8.193
2004	45.754	2009	11.065
2005	35.699	2010	5.491
2006	9.940	2011	14.748
2007	4.151	*2012	9.107



Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici

2003	14.349	2008	13.374
2004	20.929	2009	10.482
2005	17.597	2010	16.555
2006	5.148	2011	12.955
2007	7.636	*2012	16.613



Metalli, prodotti in metallo

2003	90.496	2008	126.169
2004	94.827	2009	99.183
2005	103.065	2010	126.585
2006	133.992	2011	157.012
2007	131.712	*2012	133.697



Computer, apparecchi elettronici e ottici

2003	85.996	2008	374.726
2004	108.781	2009	166.503
2005	145.919	2010	118.754
2006	222.079	2011	101.364
2007	401.684	*2012	61.897



Articoli in gomma e materie plastiche, minerali non metalliferi

2003	170.188	2008	140.774
2004	164.305	2009	105.645
2005	133.808	2010	141.243
2006	159.011	2011	158.388
2007	163.066	*2012	163.682



Apparecchi elettrici

2003	65.881	2008	266.641
2004	65.879	2009	189.767
2005	66.789	2010	199.346
2006	73.475	2011	169.453
2007	71.809	*2012	196.600

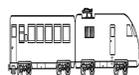
ESPORTAZIONI PER MACROSETTORE (in migliaia di euro).

Anni 2003-2012



Macchinari ed apparecchi n.c.a.

2003	34.237	2008	36.608
2004	37.368	2009	35.470
2005	44.913	2010	34.459
2006	50.619	2011	37.180
2007	33.394	*2012	41.734



Mezzi di trasporto

2003	9.442	2008	29.524
2004	14.097	2009	28.689
2005	26.476	2010	42.684
2006	27.979	2011	54.036
2007	32.952	*2012	50.200



Altre ind. manifatturiere

2003	33.484	2008	19.027
2004	26.262	2009	19.460
2005	20.356	2010	16.600
2006	16.776	2011	16.429
2007	19.604	*2012	16.860



Altre esportazioni

2003	17.549	2008	4.707
2004	1.487	2009	5.559
2005	1.526	2010	7.956
2006	1.560	2011	3.436
2007	15.673	*2012	3.184



Totale

2003	795.637	2008	1.278.709
2004	829.677	2009	934.920
2005	817.871	2010	994.702
2006	924.419	2011	1.073.393
2007	1.148.037	*2012	1.082.988

(*)

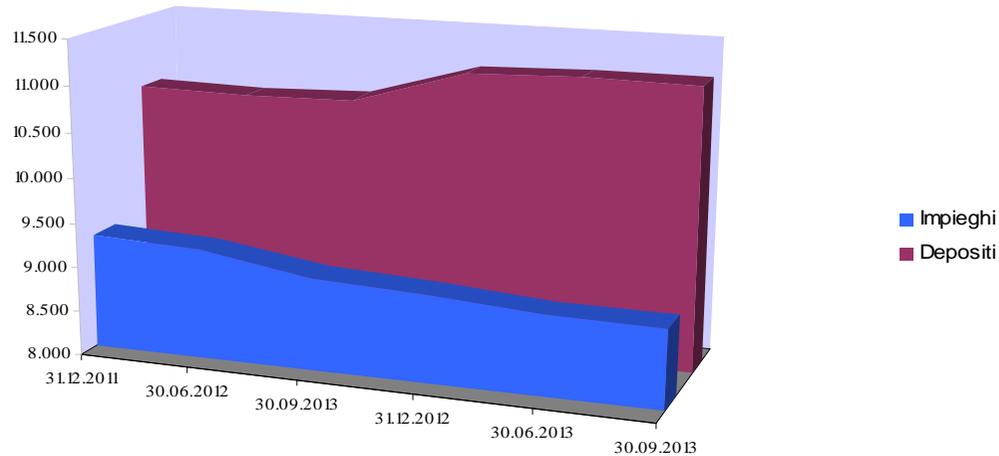
Dato provvisorio rettificato
ISTAT

CREDITO

Al **30 settembre 2013** i depositi presso le banche e la Cassa Depositi e Prestiti (che gestisce il risparmio postale) nella provincia di Caserta sono pari a 11,1 miliardi di euro con un tasso di crescita pari al 3,8 % rispetto allo stesso periodo del 2012 (4,8% Campania; 2,8% Italia). Sul fronte degli impieghi, si assiste ad un tasso di riduzione pari a -1,8% , variazione più contenuta rispetto a quello della regione (-3,4%) e a quello nazionale (-3,6%). In particolare, l'erogazione di credito per il settore imprenditoriale evidenzia una flessione tendenziale di -2,1%. Meno accentuata è ,invece, la riduzione dei prestiti alle famiglie che mostra un decremento del -1,4%. La "crisi" morde anche i consumi delle famiglie che si indebitano sempre meno. Se si osserva infatti, l'erogazione del credito al consumo totale (banche + società finanziarie), si nota come a Settembre 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, vi sia stata una diminuzione nel nostro territorio del - 4,2 % , collocando la provincia di Caserta in una situazione intermedia tra la variazione regionale (-4,8%) e quella nazionale (-2,6%). L'importo medio del credito al consumo bancario chiesto dalle famiglie casertane è di circa 887 euro.

CREDITO

Andamento dei depositi e degli impieghi per localizzazione della clientela nella provincia di Caserta (valori assoluti in milioni di euro; Dicembre 2011 –Settembre 2013)



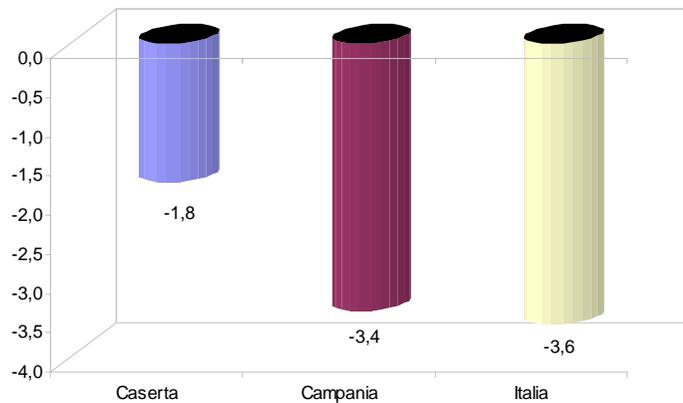
Impieghi al 30.09.2013 nella provincia di Caserta. Valore assoluto in milioni di euro.

8.878

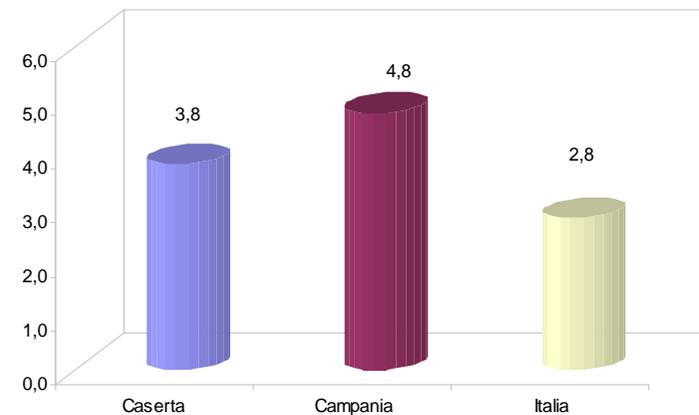
Depositi al 30.09.2013 nella provincia di Caserta. Valore assoluto in milioni di euro.

11.122

Impieghi-Variazione %-Settembre 2013/Settembre 2012



Depositi-Variazione %-Settembre 2013/Settembre 2012

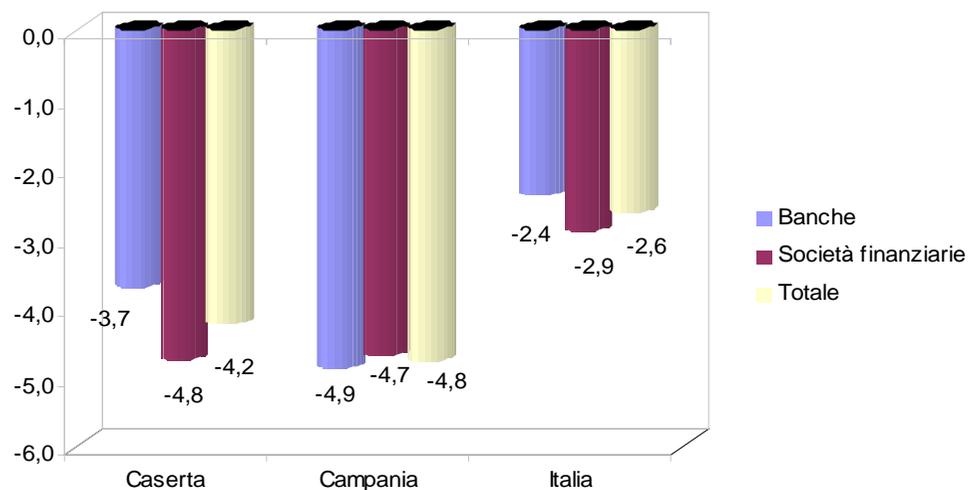


CREDITO

Impieghi per settore istituzionale della clientela per la provincia di Caserta, Campania e Italia -Valori assoluti in milioni di euro e variazione percentuale. Settembre 2013

	Valori assoluti (Settembre 2013)			Variazioni percentuali (Settembre 2013/Settembre 2012)		
	Famiglie e dati non classificabili	Imprese	Totale settori	Famiglie e dati non classificabili	Imprese	Totale settori
Caserta	3.956	4.104	8.878	-1,4	-2,1	-1,8
Campania	29.678	37.049	75.841	-1,5	-5,1	-3,4
Italia	507.667	920.682	1.855.194	-0,7	-4,5	-3,6

Credito al consumo nella provincia di Caserta, Campania e Italia. Variazione percentuale. Settembre 2013/Settembre 2012



Sportelli bancari nella provincia di Caserta. Valore assoluto. Settembre 2013

204

Numero di comuni serviti da banche nella provincia di Caserta. Valore assoluto. Settembre 2013

62

CREDITO

Sofferenze bancarie (utilizzato netto) nella provincia di Caserta. Valore assoluto in milioni di euro. Settembre 2013.

1.103

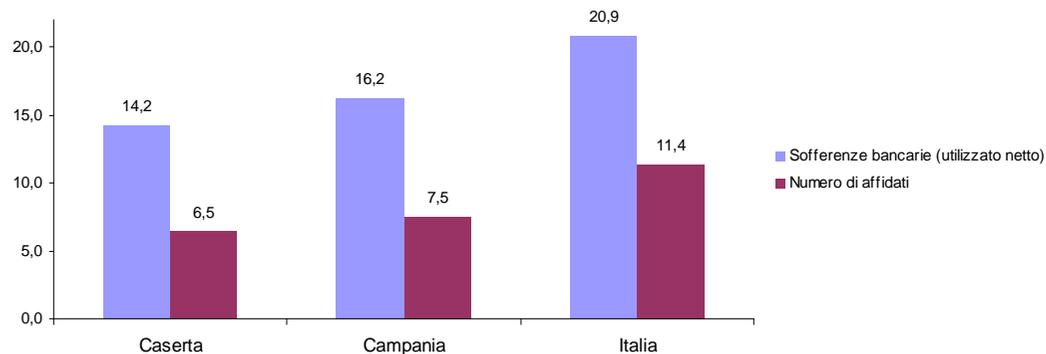
Sofferenze bancarie (numero di affidati) nella provincia di Caserta. Valore assoluto. Settembre 2013.

17.117

Sofferenze /impieghi nella provincia di Caserta. Valore percentuale. Settembre 2013.

12,4

Sofferenze bancarie (utilizzato netto), numero di affidati nella provincia di Caserta , Campania e Italia. Variazioni percentuali. Settembre 2013/Settembre 2012.



TURISMO

Nel **2013**, la capacità ricettiva nella provincia di Caserta è caratterizzata da 91 alberghi e 245 esercizi complementari per un totale di 15.142 posti letto. Il flusso dei clienti registrato nel 2013 nel complesso degli esercizi ricettivi è stato pari a 300.051 arrivi e 775.588 presenze, con un periodo di permanenza media di 2,6 notti. Rispetto al 2012 gli arrivi registrano variazioni percentuali positive dell'1,7%, mentre le presenze sono diminuite del -2,3% e conseguentemente la permanenza media passa da 2,7 notti del 2012 a 2,6 notti del 2013. Nel 2013 l'andamento dei flussi è stato positivo per la componente nazionale della domanda turistica in termini di arrivi (+1,0 %) ma non di presenze (-1,1%) . Dinamiche simili hanno riguardato la componente straniera (arrivi +4,8%; presenze -5,5%). Considerando, nel dettaglio, la distribuzione per nazionalità, emerge che le quote maggiori continuano ad essere, come negli anni precedenti, in ordine di ampiezza, quelle dei clienti provenienti dalla Germania (17,4 per cento). Segue la Russia con il 13,5 %. Nel quinquennio 2009-2013 l'incidenza sul totale delle notti trascorse scende per i tedeschi di 11,2 punti percentuali, per gli olandesi di 8,5 punti percentuali e per il Regno Unito di 6,5. Nell'ambito dei paesi extra-UE si osserva un aumento della quota di presenza dei clienti di provenienza russa (dal 3,8 del 2009 al 13,5 del 2013). Tra i "Paesi extraeuropei" si evidenzia un incremento per il Giappone di 4 punti percentuali: da 2,2 del 2009 al 6,2 del 2013.

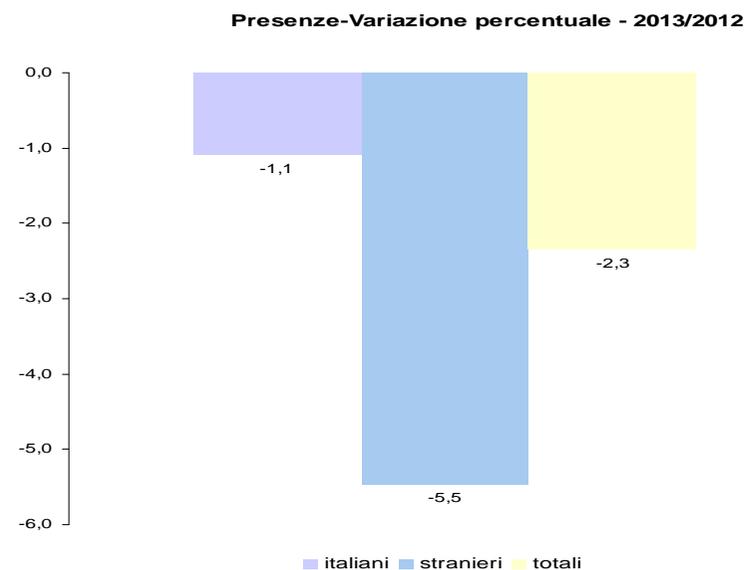
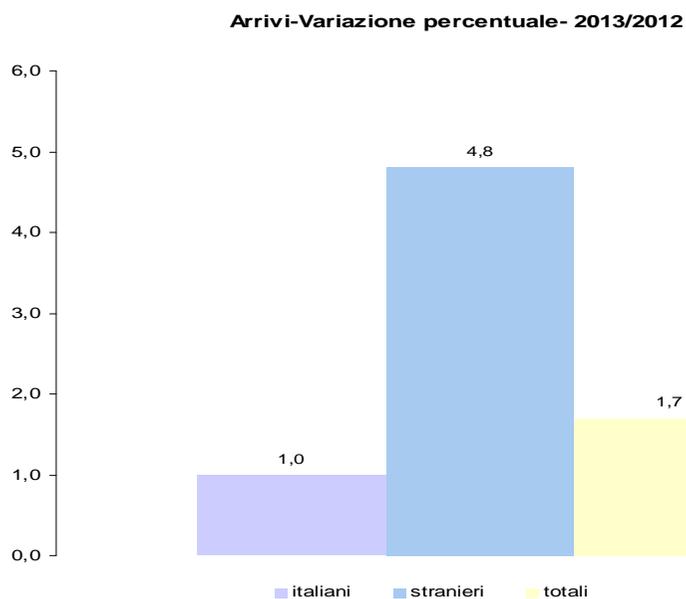
TURISMO

Arrivi e presenze turistiche per nazionalità* – Provincia di Caserta-Anno 2013

Arrivi		
Totale	300.051	100,0%
Italiani	243.013	81,0 %
Stranieri	57.038	19,0 %

Permanenza media=2,6

Presenze		
Totale	772.588	100,0%
Italiani	559.634	72,4 %
Stranieri	212.954	27,6 %



* Dati provvisori

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. su dati EPT Caserta

TURISMO

Presenze per nazionalità-Provincia di Caserta

	2009	2010	2011	2012	2013*
Austria	7.379	5.267	3.811	1.465	2.521
Belgio-Lussemburgo	7.263	6.460	2.968	3.140	2.724
Germania	92.867	78.243	48.267	41.819	37.086
Danimarca	5.686	6.479	1.834	1.892	1.093
Ceca, Repubblica	3.859	5.098	12.251	6.674	5.704
Spagna	3.693	5.515	19.342	5.131	4.933
Francia	18.361	26.619	14.319	24.949	10.175
Bulgaria	1.246	1.464	825	6.160	1.520
Paesi Bassi	37.298	34.338	8.299	5.300	6.418
Polonia	14.890	20.364	6.164	4.855	8.248
Svezia	25.453	24.982	15.124	16.322	16.035
Regno unito	31.598	27.279	17.083	9.453	7.000
Altri Paesi dell'UE	12.008	12.085	13.280	15.974	12.176
Svizzera	10.979	12.122	7.370	9.179	1.715
Russia	12.377	16.686	13.567	19.783	28.838
Altri Paesi non UE	2.487	2.831	2.684	2.676	4.952
Altri paesi europei	4.461	3.518	6.506	6.965	22.446
Israele	1.679	18.985	7.274	7.164	8.265
Giappone	7.212	6.359	6.926	8.911	13.268
Stati Uniti	10.335	10.377	15.410	9.079	5.205
Altri Paesi extra europei	13.058	13.159	31.026	18.434	12.632
Totale stranieri	324.189	338.230	254.330	225.325	212.954
Totale italiani	644.600	710.624	511.890	565.967	559.634
Totale	968.789	1.048.854	766.220	791.292	772.588

* Dati provvisori

Capacità degli esercizi ricettivi

Provincia di Caserta-Anno 2013

Alberghi	91
Esercizi complementari	245
Totale	336
Posti letto	15.142

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. su dati EPT Caserta

TURISMO

Arrivi e presenze turistiche per nazionalità – Confronti territoriali -Anno 2012

CASERTA

Arrivi		
Totale	295.156	100,0%
Italiani	240.696	81,5 %
Stranieri	54.460	18,5 %

Presenze		
Totale	791.292	100,0%
Italiani	565.967	71,5 %
Stranieri	225.325	28,5 %

CAMPANIA

Arrivi		
Totale	4.579.691	100,0%
Italiani	2.734.344	59,5 %
Stranieri	1.863.347	40,5 %

Presenze		
Totale	18.410.150	100,0%
Italiani	10.434.025	56,7 %
Stranieri	7.976.125	43,3 %

ITALIA

Arrivi		
Totale	103.733.157	100,0%
Italiani	54.994.582	53,0 %
Stranieri	48.738.575	47,0 %

Presenze		
Totale	380.711.483	100,0%
Italiani	200.116.495	52,6 %
Stranieri	180.594.988	47,4 %

Permanenza media-Anno 2012

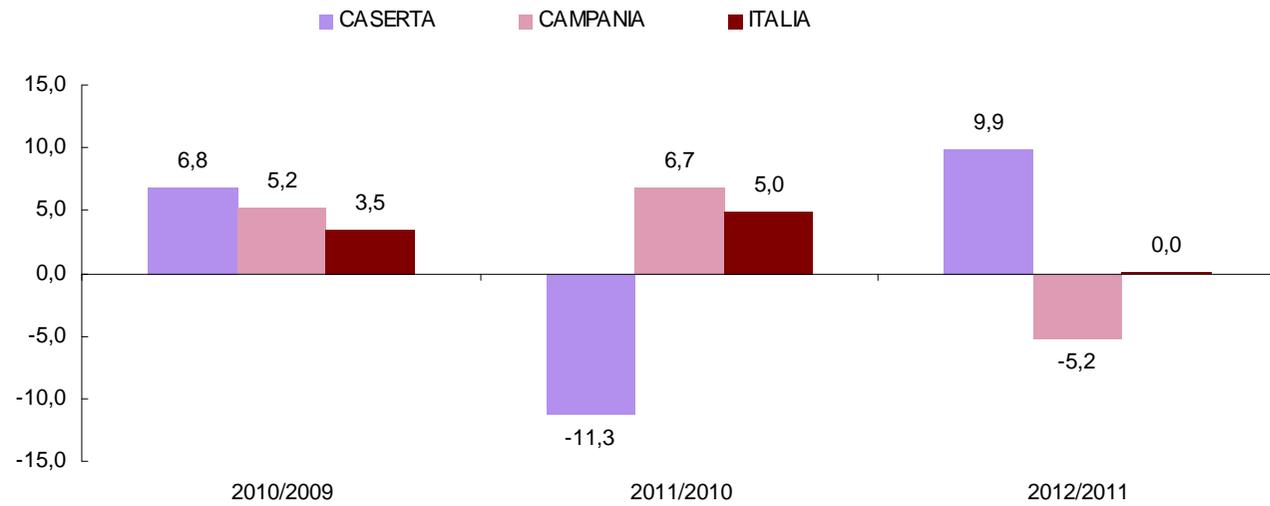
2,7

4,0

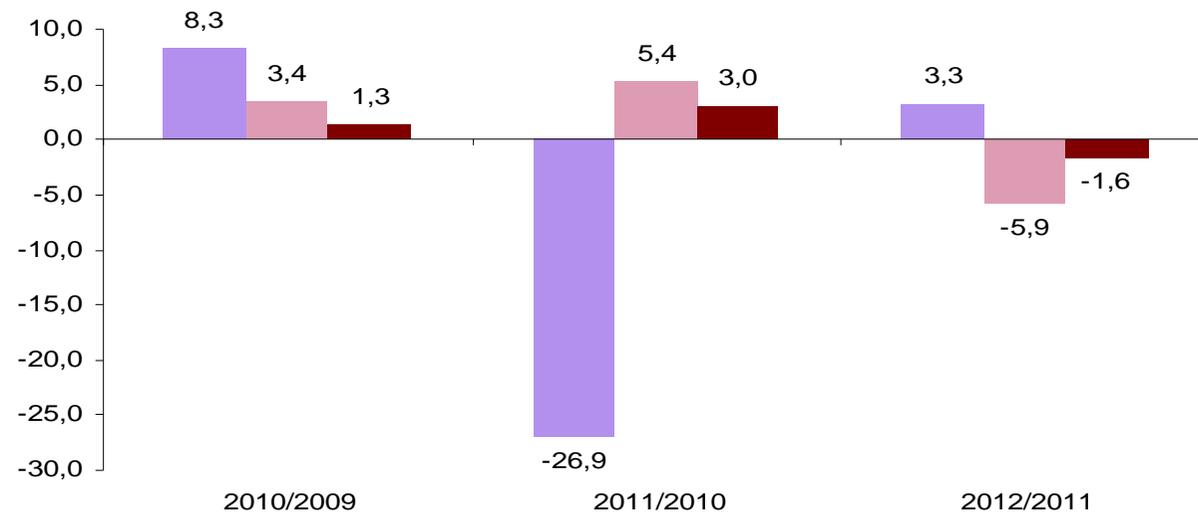
3,7

TURISMO

Arrivi-Variazioni %



Presenze-Variazioni %



LAVORO

Nel **III trimestre 2013** prosegue il calo tendenziale del numero degli occupati in Campania del $-0,7\%$, pari a -11.000 unità (Italia $-2,3\%$, pari a -522.000 unità). Alla forte riduzione della componente maschile (**Campania** $-2,5\%$, pari a -26.000 unità; **Italia** $-2,8\%$, pari a -378.000 unità) si contrappone la crescita delle componente femminile per la Campania del $2,8\%$, pari a $+15.000$ unità in controtendenza al dato nazionale ($-1,5\%$, pari a -145.000 unità). Nel III trimestre 2013 il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni scende in Campania al $39,8\%$ ($-0,1$ punti percentuali su III trimestre 2012), mentre l'indicatore nazionale è del $55,6\%$ con una riduzione in punti percentuali del $-1,3$. Il numero dei disoccupati è in ulteriore aumento su base tendenziale (**Campania** $19,0\%$, pari a $+65.000$ unità; **Italia** $14,6\%$, pari a $+363.000$ unità). Il tasso di disoccupazione trimestrale è per la Campania pari a $20,5\%$, in crescita di $2,8$ punti percentuali su base annua (Italia tasso di disoccupazione $11,3\%$, $+1,5$ punti percentuali sul III trimestre 2012). Per gli uomini, l'indicatore per la Campania passa dal $15,1\%$ al $19,5\%$; per le donne rimane stabile ($22,4\%$).

LAVORO

Principali indicatori del mercato del lavoro. III trimestre 2013

Tasso di occupazione [15-64]

Campania	Italia
39.8 %	55.6 %

Tasso di occupazione femminile [15-64]

Campania	Italia
27.9 %	46.2%

Tasso di occupazione maschile [15-64]

Campania	Italia
52.1	65.1

Tasso di disoccupazione

Campania	Italia
20,5 %	11,3 %

Tasso di disoccupazione femminile

Campania	Italia
22,4 %	12,1 %

Tasso di disoccupazione maschile

Campania	Italia
19,5 %	10,7 %

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio economico-statistico della C.C.I.A.A. sulla banca dati I.Stat-Rilevazione sulle forze di lavoro

LAVORO

Forze di lavoro per condizione. III trimestre 2013

Forze di lavoro (migliaia di unità)

Campania	Italia
1.980	25.273

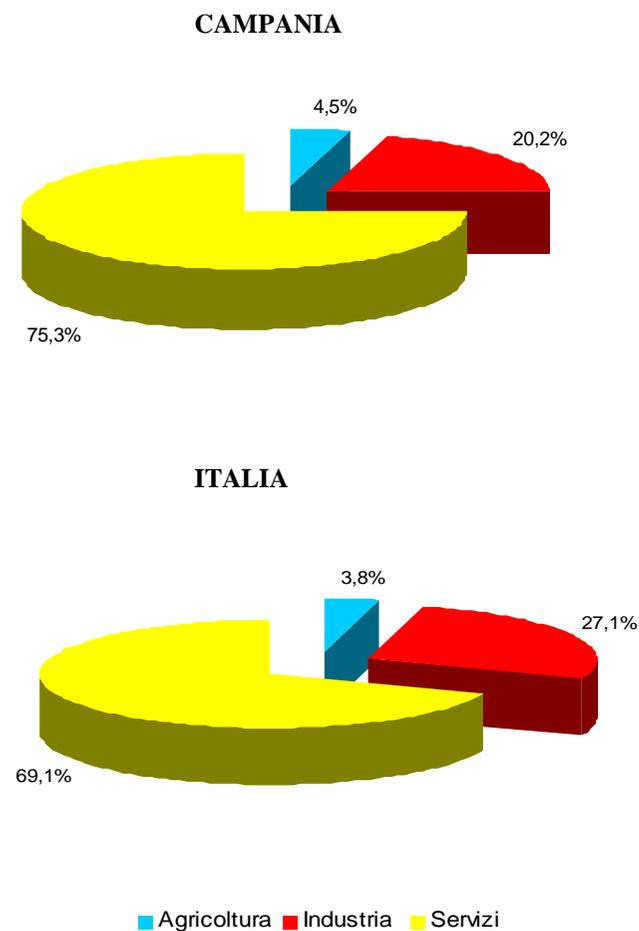
Occupati (migliaia di unità)

Campania	Italia
1.573	22.430

Disoccupati (migliaia di unità)

Campania	Italia
407	2.844

Occupati per settore di attività economica. Composizione percentuale. III trimestre 2013



GLOSSARIO

Popolazione

Densità abitativa per Km²: numero di abitanti per chilometro quadrato.

Età media: :media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe d'età.

Indice di dipendenza strutturale:rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni) x 100.

Indice di dipendenza strutturale dei giovani: rapporto tra la popolazione di età inferiore a 15 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni) x 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni) x 100.

Indice di ricambio: rapporto tra la popolazione in età 60-65 anni e popolazione in età 15-19 anni x 100.

Indice di struttura: rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni x 100.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni x 100.

Popolazione residente:persone aventi dimora abituale in ciascun comune,anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Rapporto di mascolinità: rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile.

Straniero dimorante abitualmente : persona con cittadinanza non italiana o apolide. Si definisce dimorante abitualmente il cittadino straniero comunitario che dimora abitualmente nell'alloggio o nella convivenza e il cittadino straniero non comunitario che dimora abitualmente nell'alloggio o nella convivenza e che è in possesso di un regolare titolo a soggiornare in Italia, ovvero di un permesso di soggiorno valido o del nulla osta all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare o della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno oppure della richiesta .

GLOSSARIO

Imprese

Addetti: per le imprese sono costituiti dai lavoratori dipendenti e indipendenti Per le istituzioni pubbliche e per le istituzioni non profit dai soli lavoratori dipendenti.

Impresa artigiana: impresa iscritta all'Albo Imprese Artigiane (L. n.443/1985). Vi sono dei limiti settoriali e dimensionali da rispettare.

Impresa attiva: unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese, anche se costituite in forma artigiana: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti. Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione ATECO 2007: 01.6- Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura.

Impresa femminile, giovanile, straniera: per ogni categoria l'impresa è se soddisfa le seguenti condizioni: società di capitali: (% cariche + % quote) > 100%; società di persone e cooperative: % soci > 50%; imprese individuali: titolare; altre forme: % amministratori > 50%.

Lavoratore dipendente: l'insieme degli occupati legati all'unità giuridico-economica da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione. Sono da considerarsi tali: i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai, a tempo pieno o parziale; gli apprendisti; i soci (anche di cooperative) per i quali sono versati contributi previdenziali; i lavoratori a domicilio iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga); i religiosi che prestano la propria attività nell'unità giuridico-economica e che sono iscritti nel libro unico del lavoro dell'unità; i lavoratori stagionali; i lavoratori con contratto di inserimento; i lavoratori con contratto a termine; gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione.

GLOSSARIO

Imprese

Lavoratore dipendente (segue): Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa Integrazione Guadagni. Sono invece da escludere dal computo dei lavoratori dipendenti: i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa o a forfait; per le società di capitali: il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli d'amministrazione della società o dei consigli direttivi; il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; il personale retribuito integralmente a provvigione; i coadiuvanti familiari; i volontari e i soci che, pur lavorando effettivamente nell'unità giuridico economica, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; il personale che, pur lavorando presso l'unità giuridico economica, è dipendente di altre unità giuridico-economiche o è iscritto nel libro unico del lavoro di altre unità giuridico-economiche (ad es. le imprese di pulizia o di sorveglianza, le agenzie di somministrazione di lavoro); i soggetti remunerati con fattura; i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non retribuita.

Lavoratori indipendenti: la figura del lavoratore Indipendente, inteso come colui/lei che svolge la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione, e la cui remunerazione abbia natura di reddito misto (capitale/lavoro), comprende: gli imprenditori individuali; i liberi professionisti e i lavoratori autonomi; i familiari coadiuvanti (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale e versano i contributi per le assicurazioni previdenziali o di infortunio sul lavoro); i soci delle società di persone o di capitali a condizione che effettivamente lavorino nella società. Per definizione, le imprese in cui è presente la figura del lavoratore indipendente sono quelle organizzate con forma giuridica individuale, società di persona e di capitale e cooperative.

Tasso di crescita: rapporto tra il saldo di iscrizioni e cessazioni di imprese e lo stock di imprese registrate all'inizio del periodo considerato x 100.

GLOSSARIO

Istituzione non profit

Associazione non riconosciuta: organismo costituito da un gruppo di persone organizzatosi spontaneamente e stabilmente per perseguire uno scopo di comune interesse a carattere non economico. Le associazioni non riconosciute sono enti senza il riconoscimento statale e quindi privi della personalità giuridica e del riconoscimento previsto dal D.P.R. 361/2000. Lo scopo perseguito dalle associazioni non riconosciute è non lucrativo. Gli elementi su cui devono accordarsi le parti sono semplicemente lo scopo, le condizioni per l'ammissione degli associati e le regole sull'ordinamento interno e l'amministrazione. [Artt. 36, 37 e 38 c.c.].

Associazione riconosciuta: ente di diritto privato, dotato di personalità giuridica e caratterizzato da una struttura associativa a base contrattuale e con la partecipazione di una pluralità di persone. Tale ente non ha una finalità lucrativa ed è caratterizzato dalla preminenza delle volontà degli associati. Ai sensi del D.P.R. 361/2000 le associazioni acquistano personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso gli Uffici Territoriali di Governo (ex Prefetture) ovvero le regioni o le province autonome competenti (art. 7). Il riconoscimento della personalità giuridica conferisce all'associazione una serie di vantaggi: autonomia patrimoniale perfetta, limitazione di responsabilità degli amministratori per le obbligazioni assunte per conto dell'associazione, possibilità di accettare eredità, legati, donazioni e acquistare immobili. [Artt. 14 e segg. c.c.; D.P.R. 316/2000].

Fondazione: istituzione privata senza fini di lucro, dotata di un proprio patrimonio, impegnata in molteplici settori: assistenza, istruzione, ricerca scientifica, erogazioni premi e riconoscimenti, formazione, ecc. La sua disciplina è prevista dal Codice Civile e la struttura giuridica può variare a seconda del tipo di fondazione che viene costituita ed è facoltativa la richiesta del riconoscimento ai sensi del D.P.R. 361/2000 attraverso l'iscrizione al Registro delle persone giuridiche, istituito presso gli Uffici Territoriali di Governo (ex Prefetture). [Artt. 14 e segg. c.c.; D.P.R. 361/2000].

Cooperativa sociale: particolare tipologia di società cooperativa fondata con lo scopo di sostenere la promozione umana e l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini appartenenti alle cosiddette categorie svantaggiate e deboli (ex carcerati, disabili, ragazze-madri, ecc.). È istituita e disciplinata dalla Legge 381/1991 che distingue diverse tipologie.

GLOSSARIO

Istituzione non profit

Cooperativa sociale (segue): le cooperative sociali di Tipo A perseguono l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale attraverso la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi. Le cooperative sociali di Tipo B svolgono attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le cooperative sociali di Tipo misto svolgono sia attività tipiche delle cooperative di tipo A che attività tipiche di quelle di tipo B.

Istituzione non profit: unità giuridico-economica dotata o meno di personalità giuridica, di natura privata, che produce beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non ha facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che la hanno istituita o ai soci. Secondo tale definizione, costituiscono esempi di istituzioni non profit: le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni, le cooperative sociali, i comitati. Rientrano tra le istituzioni non profit anche le organizzazioni non governative, le organizzazioni di volontariato, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), i partiti politici, i sindacati, le associazioni di categoria, gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Lavoratori esterni: sono classificati come lavoratori esterni: i collaboratori a progetto (co.co.pro.), quelli con contratto occasionale e i collaboratori con contratto occasionale di tipo accessorio (voucher). Per le istituzioni pubbliche tale definizione include anche i lavoratori socialmente utili (LSU) e al posto delle co.co.pro., continuano ad essere stipulati come in passato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.).

Lavoratore temporaneo: persona assunta da un'agenzia di somministrazione di lavoro regolarmente autorizzata (impresa fornitrice), la quale pone uno o più lavoratori a disposizione dell'unità giuridico-economica che ne utilizza la prestazione lavorativa (impresa utilizzatrice), per il soddisfacimento di esigenze di carattere temporaneo.

Volontario: colui che presta la propria opera, anche saltuaria, senza ricevere alcun corrispettivo, presso l'istituzione non profit, indipendentemente che sia socio/associato della stessa. Il volontario non può essere retribuito per tale prestazione in alcun modo, nemmeno dal beneficiario delle prestazioni. Il carattere di volontario è, infatti, incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'istituzione non profit di cui egli fa parte.

GLOSSARIO

Credito

Affidati: si tratta dei soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, contestazioni) al nome dei quali siano pervenute una o più segnalazioni alla Centrale dei Rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.

Depositi bancari : raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi (con durata prestabilita, a vista, overnight e rimborsabili con preavviso), buoni fruttiferi, certificati di deposito, e conti correnti. A partire da dicembre 2008 l'aggregato e' calcolato al valore nominale anziché al valore contabile e include i conti correnti di corrispondenza, i depositi cauzionali costituiti da terzi e gli assegni bancari interni

Impieghi bancari:impieghi sono finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso è al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.

Sofferenze bancarie: le sofferenze comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

Sportelli bancari: punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

GLOSSARIO

Turismo

Arrivi: il numero di clienti,italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghi o esercizi complementari) nel periodo considerato.

Esercizi ricettivi:l'insieme degli esercizi alberghieri e dei complementari

Permanenza media: il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).

Presenze: il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Lavoro

Disoccupati:comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Forze di lavoro: comprendono gli occupati e i disoccupati;

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- sono assenti da lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera i tre mesi oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

GLOSSARIO

Occupati (segue): gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se ,durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera i tre mesi.

Settimana di riferimento: settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

AVVERTENZE

-Se non ci sono diverse indicazioni,l'intestazione "Caserta" si riferisce alla provincia di Caserta;

-I settori economici sono codificati secondo la codifica ATECO (<http://ateco.infocamere.it>);

-I macro-settori sono così individuati: Agricoltura (codice A), Industria (codici B-E), Costruzioni (F),Commercio (G-I), Altri Servizi (codici J-X).



Terra di lavoro in cifre 2014

**Servizio economico-statistico
C.C.I.A.A. Caserta**



**Camera di Commercio
Caserta**

